

**SER.S.A. S.P.A ,
VIA A. ALPAGO 1 BELLUNO**

BANDO DI GARA

1. ENTE APPALTANTE:

Ser.S.A. S.p.A.
Via A. Alpago, 1 - 32100 Belluno –P.IVA 00989180252
Tel. 0437-273511 Fax. 0437-273713
email: info@sersa.it
PEC: sersa@pec.sersa.it

CIG 6227250942

La Stazione Unica Appaltante che cura la procedura di gara è la Unione Montana Feltrina con sede in via Carlo Rizzarda, 21 – Feltre tel. 0439/302671 fax 0439/30572 - email : appalti.comunita@feltrino.bl.it – PEC : cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net.

2. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, da esperire ai sensi degli artt. 55, 81 e 83 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 283 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Determina a contrarre: nr. 9 in data 17 aprile 2015 del Direttore Generale dr.ssa Maria Chiara SANTIN.

Nel presente bando-disciplinare sono riportate le informazioni a contenuto prescrittivo vincolante stabilite nel bando tipo dell’A.N.AC., salvo quelle che hanno subito modificazioni in conseguenza dell’emanazione di nuove leggi intervenuta successivamente alla data di pubblicazione sulla G.U. del bando tipo medesimo.

3. OGGETTO E NATURA DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento dell’appalto dei servizi di pulizia dei locali del Centro Servizi “M. Gaggia Lante”, via A. Alpago, 1 – 32100 BELLUNO di mq. 6.446 di cui **sono disponibili le relative planimetrie a richiesta con le modalità indicate al punto 24 del presente bando**

L’esecuzione del servizio è richiesta con le frequenze e le modalità indicate nel Capitolato Speciale d’Appalto All. Sub. 2.

Il Centro di Servizi è una struttura per anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Il servizio dovrà essere effettuato con l’osservanza degli articoli che seguono, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia, anche se soci di Cooperative, delle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui alla Legge decreto Leg.vo 09.04.2008 nr. 81 e ss.mm.ii

Il servizio appartiene alla categoria 14 CPC (Central Product Classification) n. 87401 CPV n. 90911200-8 dell’allegato IIA al D.lgs 12.4.2006, n. 163.

Il servizio oggetto del presente bando deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Tutte le attività del servizio dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge

La determinazione del corrispettivo per gli eventuali ulteriori servizi come sopra affidati sarà effettuata prendendo a base la superficie per la quale è prestato contrattualmente il servizio, applicando il seguente algoritmo:

importo contratto x superficie in mq. locali ulteriormente affidati : superficie mq. locali oggetto del contratto.

In sede di gara viene inoltre richiesto nell'offerta economica il costo orario per prestazioni straordinarie imprevedibili od occasionali, tale costo non è oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione ma viene considerato quale offerta contrattuale in caso di richiesta di servizi di pulizie extra rispetto a quelli previsti nel capitolato e la cui quantificazione verrà fatta in relazione al servizio straordinario richiesto di volta in volta dal committente e subordinato all'accettazione dello stesso sulla base delle ore stimate per l'esecuzione.

Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Per le ulteriori informazioni si rinvia al Capitolato speciale d'appalto all Sub. 2

3.1 monte ore minimi di servizio

L'appaltatore dovrà impegnarsi in sede di gara a garantire il numero minimo effettivo di ore prescritte dall'art. 1.1 del capitolato speciale d'appalto All. Sub. 2 e in caso di infrazione si applicano le penalità di cui al punto 14 del capitolato medesimo mentre il controllo delle ore effettivamente lavorate viene effettuato con le modalità indicate nel punto 11 del Capitolato speciale d'Appalto All. Sub. 2

3.2. passaggio del personale

E' previsto il passaggio del personale dell'impresa cessante secondo quanto previsto dal CCNL di settore.

Viene pertanto messo a disposizione un prospetto indicante in forma anonima tutte le voci di pagamento accordate attualmente alle varie figure professionali e ai singoli collaboratori.

Di tale prospetto deve obbligatoriamente essere presa visione presso l'ufficio della dr.ssa Sabrina Benzi previo accordi telefonici tel. 0437 – 273511 ovvero tramite richiesta all'indirizzo PEC: sersa@pec.sersa.it

L'affidatario del servizio è tenuto ad applicare nei confronti dei propri dipendenti e, se costituito in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori, un trattamento economico non inferiore al costo orario medio indicato nelle tabelle ministeriali stabilite dal CCNL di categoria e comunque non inferiori a quelli previsti per il II livello del citato contratto alla data di presentazione dell'offerta.

4. FINANZIAMENTO

Il servizio sarà finanziato con fondi propri di bilancio di Ser.S.A. spa

5. IMPORTO A BASE DI GARA/ VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ammonta per i 4 (quattro) anni a Euro 815.175,00,00 di cui:

- € 814.800,00 soggetti a ribasso d'asta
- € 375,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta,

Il valore dell'appalto, tenendo conto anche dell'eventuale periodo di rinnovo di ulteriori anni 4 (quattro) è di € 1.630.350,00, oneri fiscali esclusi.

Il costo del servizio resterà fisso e invariato per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio (art. 115 D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.). A partire dal tredicesimo mese i prezzi subiranno una revisione pari alla variazione dell'indice ISTAT disponibile, anche per il periodo di eventuale rinnovo di cui all'art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto All. Sub. 2

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto presso gli immobili indicati al punto 3 del presente bando ed all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, secondo quanto previsto nello stesso.

7. DURATA DEL SERVIZIO, PROROGA E RINNOVO

La durata del servizio è fissato in 4 (quattro), con decorrenza dalla data delle stipula del contratto con possibilità di rinnovo a ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per ulteriori 4 (quattro) anni alle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto All. sub. 2.

Qualora il committente non eserciti la predetta facoltà, il contratto alla scadenza si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti

Sempre nel caso in cui il committente non eserciti alla scadenza la facoltà di rinnovo del contratto ovvero non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, l'appaltatore dovrà garantire, su richiesta della stessa la continuazione del servizio fino alla concorrenza di 1/12 dell'importo annuale previsto dal contratto per ciascun mese e per un massimo di **6 mesi**, salvo pattuizioni diverse.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni, su richiesta del Committente sino a quando lo stesso non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto.

Periodo di prova

I primi **6 mesi** del servizio saranno conferiti a titolo di prova, al fine di consentire al committente una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Durante tale periodo il committente potrà, a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante un semplice preavviso di 15 (quindici) giorni, da comunicare all'appaltatore mediante P.E.C.

All'iniziativa di recesso del committente non potrà essere opposta da parte dell'appaltatore alcuna eccezione, né la circostanza di avere già effettuato servizi di pulizia nei locali oggetto dell'appalto in periodi precedenti, anche se contigui, alla data iniziale del presente rapporto contrattuale in atto.

Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione di qualsiasi genere.

Il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova, comporterà la risoluzione del contratto e, a discrezione del committente, l'affidamento dell'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda, alla quale si applicano le presenti disposizioni in ordine al periodo di prova e così di seguito.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- A) per gli operatori economici che esercitano la propria attività in forma di impresa: essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei o apposito registro se cooperativa, come impresa di pulizia ai sensi dell'art. 1 del D.M. 274/1997 con appartenenza, almeno, alla fascia di classificazione "b" (€ 206.583,00)
- B) aver svolto in via continuativa ininterrottamente per almeno 1 anno nei tre anni antecedenti il presente bando di gara almeno un servizio analogo a quello del presente bando-disciplinare presso un Centro Servizi per anziani o presso una struttura ospedaliera sia pubbliche che private con un numero di posti letto pari o superiore a 158

I requisiti di partecipazione di cui alle lettere A) e B) vanno attestati dal concorrente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

In caso di R.T.I., i requisiti di cui al punto B) deve essere posseduto da tutti i concorrenti raggruppati.

Ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii., La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La documentazione utile per la dimostrazione dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico-finanziari è la seguente:

- elenco con l'indicazione dei servizi uguali o simili a quelli di gara, svolti nel triennio completo delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnato, qualora i servizi siano stati prestate a favore di enti pubblici, dai certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi ovvero, qualora si tratti di servizi prestatati a privati, da una dichiarazione di questi ultimi o in mancanza, con autodichiarazione dello stesso concorrente.

DICHIARAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI PRESCRITTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis in attuazione e con le modalità stabilite dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012, scaricabile dal sito internet <http://www.avcp.it>.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura d'appalto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, delle quali si riporta di seguito uno stralcio: "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Per la comunicazione alla stazione appaltante del "PASSOE" rilasciato dal sistema, può essere utilizzato il mod. allegato sub.1) al presente bando.

Considerato che la procedura, per la sua novità e complessità, potrebbe creare difficoltà agli operatori economici che intendono partecipare alla gara, nonché preso atto che le eventuali irregolarità della procedura medesima non costituiscono cause espresse di esclusione dalla gara ai sensi degli artt. 46 1-bis e 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., e della determinazione

dell'A.V.C.P. n. 4 del 10.10.2012, si precisa che tali eventuali irregolarità della procedura saranno sanate con le modalità che verranno decise dalla Commissione giudicatrice/in sede di ammissione alla gara ufficiosa.

9. AVVALIMENTO

Non è consentito, a pena di esclusione, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, a pena di esclusione la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'ausiliario dell'ausiliato quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dal committente ed allegati sub. 1) (concorrente) e 3) (ausiliario) al presente bando.

Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, il committente esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si applicano altresì le disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con determinazione in data 1.8.2012, n. 2.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

Qualora le dichiarazioni effettuate dal vincitore non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

10. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

I costituendi raggruppamenti temporanei di concorrenti devono indicare le parti del contratto che saranno svolte da ciascuno di essi. A tal fine può essere utilizzato il modello all. sub. 1). Detta indicazione deve essere effettuata e sottoscritta da tutti i concorrenti che dichiarano di intendersi riunire.

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di concorrenti ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006.

11. CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, stimata con le modalità stabilite dall'art. 286 del DPR 5.10.2010 nr. 207 sulla base dei seguenti criteri e dei pesi a fianco di ognuno segnati in ordine decrescente di importanza:

A.	OFFERTA TECNICA	punti 60
B.	OFFERTA ECONOMICA	punti 40
A. OFFERTA TECNICA		punti 60

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri e sub-pesi:

N°	PESO	ELEMENTI
A.1	15	SISTEMA ORGANIZZATIVO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO: <i>aspetti generali di fornitura delle prestazioni in relazione alle varie unità di offerta dell'Azienda.</i>
A.2	20	METODOLOGIE OPERATIVE : <i>Organizzazione dell'attività e del personale riferiti al servizio offerto : piani di lavoro, modalità operative, superfici trattate.</i>
A.3	5	FORMAZIONE DEL PERSONALE: METODOLOGIA DI ADDESTRAMENTO
A.4	2	STRUMENTI ED ATTREZZATURE DESTINATE AL SERVIZIO
A.5	18	PROPOSTE MIGLIORATIVE

In sede di attribuzione del punteggio la Commissione terrà in linea di massima in particolare considerazione, in ordine di importanza decrescente, delle seguenti caratteristiche:

A.1 - SISTEMA ORGANIZZATIVO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

a.1.1- Struttura organizzativa della ditta prevista per l'appalto , pertinenza dei servizi offerti nel progetto con il servizio oggetto di gara, modalità di comunicazione con il committente attraverso i referenti delle unità di offerta di Ser.S.A. spa
MAX PUNTI 5

a.1.2- Coordinamento e gestione del servizio, sistemi proposti al fine di garantire la copertura dei turni anche in casi di assenze non programmabili
MAX PUNTI 5

a.1.3 - Modalità di gestione del personale, turnistica e contenimento del turn over
MAX PUNTI 5

A.2 - METODOLOGIE OPERATIVE

a.2.1 Modalità di espletamento del servizio in relazione alla complessità dell'utenza, ai livelli igienico sanitari richiesti e al rispetto dei tempi dell'organizzazione del committente
MAX PUNTI 8

a.2.2 Sistemi di autocontrollo proposti riferiti alla puntuale esecuzione degli interventi richiesti e al monte ore minimo effettivo per l'esecuzione stessa
MAX PUNTI 7

- a.2.3 Pianificazione degli interventi giornalieri, con indicazione del piano di lavoro :**
interventi giornalieri di servizio previsti, le fasce orarie di servizio e il numero di addetti occupati articolata per singola struttura divisa per nuclei (es. Centro Servizi: nucleo Margherita, nucleo Lilla, ...)
Pianificazione degli interventi calendarizzati (settimanali, quindicinali , mensili...)
dell'intero anno con indicazione degli interventi previsti nel mese, specificando giornata, fascia oraria di intervento e numero addetti occupati, articolata per singola struttura e divisa per nuclei (es. Centro Servizi : nucleo Margherita, nucleo Lilla, ...)
MAX PUNTI 5

A.3 – FORMAZIONE DEL PERSONALE: METODOLOGIA DI ADDESTRAMENTO

- a. 3 -Piano di formazione del personale assegnato alla struttura**
MAX PUNTI 5

A.4 - STRUMENTI ED ATTREZZATURE DESTINATE AL SERVIZIO

- A.4 Strumenti e attrezzature assegnate al servizio- Elenco macchinari messi ad esclusiva disposizione del cantiere.**
MAX PUNTI 2

A.5 PROPOSTE MIGLIORATIVE

rispetto a :

- a.5.1 - impatto ambientale delle metodologie usate rispetto ai prodotti e all'utilizzo di energia ed acqua**
MAX 6 punti
- a.5.2 - proposte migliorative sulla frequenza di interventi ulteriori rispetto a quelli previsti da capitolato**
MAX PUNTI 6
- a.5.3- sistemi di autocontrollo per la verifica dell'esecuzione del servizio**
MAX PUNTI 6

Ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., e di quanto stabilito dall'A.N.AC nella nota illustrativa del Bando-tipo per l'affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili nei settori ordinari" la valutazione dell'offerta tecnica e l'assegnazione dei relativi punteggi sarà effettuata applicando il metodo di cui all'all. P al decreto medesimo, attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascuna delle voci A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5.

Si procederà ad una prima riparametrazione della media dei punteggi attribuiti dai commissari per ciascuno dei sub criteri A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5. come sopra previsti e di seguito ad una ulteriore riparametrazione della somma dei punteggi riparametrati dei suddetti sub criteri, secondo la procedura delineata dal Consiglio di Stato con sentenza 5754/2012.

Per ciascun concorrente si procederà pertanto ad effettuare la somma dei punti così ottenuti per ogni singola voce da A1 a A.5 al fine di ottenere il punteggio del presente elemento di valutazione.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo come sopra determinato di punti 48 su 60 attribuibili.

L'elaborato non dovrà superare le 20 pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un numero medio indicativo di caratteri non superiore a 90 compresi gli spazi per riga, con un massimo di 50 righe per pagina; sono consentiti sino al massimo di 5 allegati (schede tecniche). Tali allegati costituiscono mero strumento di chiarimento e specifica tecnica di quanto già presente nel progetto e non saranno considerati se aggiuntivi nei contenuti rispetto al progetto stesso

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i suddetti limiti ed indicazioni sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

Al fine di consentire il controllo la relazione dovrà essere anche contenuta, in formato word, in un CD allegato all'offerta tecnica.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza nella presentazione della documentazione costituente l'offerta tecnica comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

B. OFFERTA ECONOMICA

punti 40

Determinazione del punteggio relativo all'offerta economica (max 40)

Al fine della determinazione del coefficiente relativo al prezzo verrà applicata la seguente formula come previsto dall'art. 286, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010:

$$C_i = (P_b - P_i) / (P_b - P_m)$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

P_b = prezzo a base d'asta

P_i = prezzo offerto dal concorrente i-esimo;

P_m = prezzo minimo offerto dai concorrenti.

Il coefficiente sopra individuato è moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo.

$$P. \text{ eco} = (C_i * 40)$$

Dove

P.eco = Punteggio offerta economica

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

40 = punteggio massimo attribuibile

In applicazione del principio di adeguatezza previsto dal comma 2 dell'art. 2233 c.c. ed in relazione alla specificità dell'incarico, non sono ammesse offerte con ribasso percentuale superiore **al 7%**; a tal fine la commissione provvederà a calcolare il ribasso corrispondente ad ogni offerta sulla base del prezzo offerto.

A tutte le offerte che eguaglieranno o supereranno la predetta soglia sarà attribuito il punteggio massimo stabilito in 40 punti ed il contratto verrà stipulato per il corrispettivo corrispondente di **€ 757.764,00 più € 375,00 per oneri per la sicurezza tot. 758.139,00**

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che conseguirà il maggiore punteggio, sommando quelli ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

In caso di parità di punteggio tra le offerte si procederà ad aggiudicare la gara all'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio per la qualità tecnica. Nel caso di parità di punteggio della qualità tecnica si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si precisa altresì che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per tutto il periodo necessario all'Ente per addivenire all'aggiudicazione della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

Qualora una ditta presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Ogni eventuale difformità tra il materiale proposto in sede di gara e quello effettivamente consegnato ovvero qualsiasi variazione del prezzo offerto successiva alla gara medesima, determineranno la revoca della aggiudicazione e, a discrezione del responsabile del procedimento o del dirigente competente, l'avvio di una nuova procedura di gara oppure l'affido del servizio alla ditta seconda migliore offerente, senza che nessuno dei concorrenti possa richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

12. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: "gara del giorno 23 GIUGNO 2015 per l'affido del servizio di pulizie dei locali del Centro Servizi "M.Gaggia Lante" dovrà pervenire agli uffici amministrativi di Ser.S.A. spa via A. Alpago., 1 – 32100 entro le ore 12.00 del giorno lunedì 22 giugno 2015

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, TRE BUSTE**, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura "Busta A – documentazione amministrativa", "Busta B – offerta tecnica", "Busta C – offerta economica".

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, la controfirma sui lembi del plico e delle tre buste può essere apposta dal solo mandatario.

Nella "Busta A – Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti **esclusivamente** i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

- 1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione **preferibilmente** compilata sul modello del facsimile allegato sub 1) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta

concorrente o della ditta mandataria e dei mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte o concorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

- 2) copia integrale del capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni pagina per accettazione, all. sub. 2; Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, il capitolato d'appalto potrà essere firmato dal solo mandatario. In caso di mancanza di una o più firme la Commissione potrà richiedere al concorrente di produrre il documento completo delle sottoscrizioni richieste ("soccorso istruttorio", senza sospendere la seduta di gara.)
- 3) cauzione provvisoria, per l'importo di € 16.303,50 (2% importo del servizio), da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE;
- 4) Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione della parte del servizio che la ditta intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 – per la disciplina del subappalto si fa rinvio alla apposita voce "SUBAPPALTO"
In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'appaltatore ogni possibilità di subappalto.
Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nelle buste riservate all'offerta tecnica ed a quella economica.
- 5) ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento della somma di euro 80,00 a favore della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto con le seguenti modalità (Deliberazione del 5 marzo 2014 A.V.C.P.):

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta.

Operatore economico estero

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

- 6) **per le sole ditte ausiliarie:**

6.1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 3) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta ausiliaria, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa, che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzi, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta il mandatario, quanto da coloro che rappresentano legalmente i mandanti.

6.2) con atto distinto rispetto al documento di cui al punto 6.1 originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

7) solo per i concorrenti in situazione di concordato preventivo con continuità aziendale:

7.1) apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale si attesta:

- il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto,
- si assume l'obbligo di subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- il possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto ivi indicato.
- che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

(a tal fine può essere utilizzato l'allegato mod. sub 3 nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).

7.2 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

8) solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti: mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell'art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.

9) solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 costituendi: dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono riunirsi, contenente impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, che va specificatamente indicato e che viene qualificato come mandatario

10) solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 già costituiti o costituendi: l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi;(a tal fine può essere utilizzato l'allegato mod. sub 1 nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).

11) eventuale: documentazione prescritta al punto "9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" per la dimostrazione dei requisiti stabiliti dal bando per l'ammissione alla gara

- 12) **eventuale**: dichiarazione delle parti della documentazione di gara che il concorrente ritiene debba eventualmente essere sottratta all'accesso, con le modalità indicate al successivo punto "accesso agli atti".

I documenti indicati ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6.1), 7.2), 9) 10), 11) e 12) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella "**Busta B – Offerta tecnica**" dovrà essere inserito un progetto che consenta la valutazione del valore tecnico dell'offerta secondo quanto indicato al precedente punto 11 e dal capitolato speciale d'appalto,

L'elaborato progettuale non dovrà superare le **20** pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un numero medio indicativo di caratteri in formato tipo "Times New Roman" dimensione 12 non superiore a 90 compresi gli spazi per riga, con un massimo di 50 righe per pagina; sono consentiti sino al massimo di 5 allegati (schede tecniche).

Tali allegati costituiscono mero strumento di chiarimento e specifica tecnica di quanto già presente nel progetto e non saranno considerati se aggiuntivi nei contenuti rispetto al progetto stesso.

Al fine di consentire il controllo la relazione dovrà essere anche contenuta, in formato word, in un CD allegato all'offerta tecnica.

Tutto il materiale facente parte della proposta tecnica dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del soggetto concorrente.

Nel caso di costituendo R.T.P. i documenti presentati possono essere sottoscritti solo dal mandatario.

Qualora uno dei documenti presentati risulti mancante in qualche pagina della sottoscrizione di uno o più dei soggetti indicati ai precedenti tre commi, la Commissione ha la facoltà di richiedere agli interessati di completare la sottoscrizione.

Qualora invece uno dei documenti risulti totalmente privo di firme non verrà valutato dalla Commissione.

Tali documenti non verranno presi in considerazione se inseriti nella busta riservata all'offerta economica.

Non sarà oggetto di valutazione la documentazione che non sia in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Nella "**Busta C – Offerta economica**" dovrà essere inserita l'offerta economica, che deve essere **redatta in lingua italiana in carta semplice**, utilizzando **preferibilmente** il prospetto allegato sub. 4 al presente documento contenere tutti i dati ivi richiesti; essa va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare **l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.**

L'offerta dovrà contenere i seguenti elementi:

1. il prezzo complessivo offerto per l'appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi.
2. la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice.
3. composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati; alle ore di lavoro; ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti (art. 286, c. 3, primo periodo, del Regolamento).
4. costo orario offerto per prestazioni straordinarie oltre quelle previste dal capitolato speciale d'appalto All. sub. 2: prezzo offerto non soggetto a valutazione ai fini dell'aggiudicazione.

Si precisa che l'offerta del vincitore sarà bollata dal committente all'atto dell'invio della lettera di aggiudicazione, con onere a carico dell'appaltatore mediante rimborso prima della stipula del contratto.

13. SUBAPPALTO

Tutte le prestazioni indicate nel bando sono subappaltabili in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di affidamento delle forniture/dei servizi in subappalto, o cottimo o di uno dei contratti considerati subappalto ai sensi del 11° comma dell'art. 118 succitato, cui si rinvia per la compiuta disciplina dell'istituto, nonché della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di:

- a) depositare presso il committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- b) trasmettere contestualmente al committente la certificazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti e delle qualificazioni previste dalla legge relativamente alle opere da realizzare in subappalto o a cottimo, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006. Da tale contratto dovrà risultare il rispetto del limite quantitativo stabilito dalla legge, oltre all'indicazione del prezzo unitario convenuto tra appaltatore e subappaltatore, che non deve essere inferiore all'80% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione;
- c) trasmettere al committente, ai fini della verifica di cui al IX comma dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture; negli stessi dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. Il subappaltatore ed il subcontraente sono pertanto obbligati, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa.
- d) produrre una dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste nei confronti dell'affidatario del subappalto, o del cottimo, alcuni dei divieti previsti dal D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii...

In attuazione alle disposizioni di cui all'art.118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 8° comma dell'art. 118 medesimo, questa Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite.

E' fatto obbligo invece, all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 11/11/2011 n. 180 la disposizione di cui al precedente periodo si applica anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture.

Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista non vengano trasmesse entro il predetto termine, il committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

L'affidatario dovrà corrispondere ai subappaltatori gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ed è con esse solidalmente responsabile dell'adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

14. GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di €. 16.303,50 (euro sedicimilatrecentotré/50 pari al due per cento dell'importo del servizio).

La cauzione deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di uno dei soggetti autorizzati di cui all'art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del committente.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n. 8/2005)..

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di concorrenti o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei servizi/delle forniture, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benessere del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte del committente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

Riunioni di concorrenti.

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dal mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota:

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di concorrenti:
 - qualora il mandatario e tutti i mandanti siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcuni dei soggetti raggruppati siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto
- in caso di raggruppamento verticale di concorrenti:
 - qualora il mandatario e tutti i mandanti siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune dei soggetti raggruppati siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

Altre garanzie:

L'appaltatore è a tal fine obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione della fornitura/del servizio con il massimale unico di euro **2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila/00), con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto.

15. DIVISIONE IN LOTTI

Non è consentito di presentare offerta per una parte del servizio in questione, pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio.

16. VARIANTI

Le varianti al capitolato speciale d'appalto sono ammesse esclusivamente nei limiti di quanto stabilito per l'offerta tecnica.

17. ONERI PER LA SICUREZZA

Il committente ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che è depositato agli atti e consultabile dai concorrenti.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. che lo riguardano.

18. OPERAZIONI DI GARA

Gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le ore 12.00 del giorno lunedì 22 giugno 2015, in piego chiuso, indirizzandolo a: Uffici Amministrativi Ser.S.A. S.p.A. Via A. Alpago, 1 - 32100 Belluno

L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, la verifica dei requisiti di partecipazione, nonché l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e la mera verifica della documentazione nelle stesse contenute avverrà il **giorno martedì 23 giugno 2015 alle ore 15.00 presso la sede Uffici Amministrativi Ser.S.A. S.p.A. Via A. Alpago, 1 - 32100 Belluno in seduta pubblica.**

Alle operazioni di valutazione delle offerte sarà deputata una Commissione costituita ai sensi dell'art. 84 del D.lgs n. 163/2006.

Qualora la Commissione, in applicazione del c. 1 dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., decida di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, sempre che i documenti non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo PEC.

In applicazione dell'art. 48 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e per gli effetti dallo stesso previsti, ad un numero di concorrenti scelti a sorteggio e pari al 10% delle offerte ammesse, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore, sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, che sarà inviata a mezzo fax o PEC il possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa previsti nel bando, mediante la produzione della documentazione indicata al punto "8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE".

Qualora i concorrenti siano in numero inferiore a tre il sorteggio non sarà effettuato.

La valutazione della documentazione costituente l'offerta tecnica e la verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati verranno effettuate dalla citata Commissione, in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Si precisa che la valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata anche nelle more della verifica tramite il sistema AVCPASS relativamente ai concorrenti sorteggiati della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, a partire da quelle dei concorrenti non sorteggiati.

Di seguito, in seduta pubblica, nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno due giorni di preavviso, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, darà lettura di ciascuna di esse e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Si procederà, ai sensi e con le modalità stabilite dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006 alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La verifica di congruità delle offerte sarà effettuata con le modalità previste dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché gli artt. 284 e 121 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Ai sensi del 7° comma dell'art. 88 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Il committente si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

19. CLAUSOLE ESPRESSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dal relativo regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nel caso di difetto di sottoscrizione o di altri elementi ritenuti essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica o l'offerta economica ovvero ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., l'eventuale esclusione dei concorrenti sarà decisa dando applicazione, salvo quanto previsto dal presente bando, a quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 1 dell'8.1.2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163".

Regolarizzazione documentale e "Soccorso istruttorio"

Qualora non ricorra una delle ipotesi di esclusione espressa dalla legge ed indicata ai commi precedenti, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal I comma dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., a **completare o a fornire chiarimenti** in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Salvo che i documenti regolarizzati non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire e che sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo P.E.C..

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del decreto medesimo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del committente, della sanzione pecuniaria dell'1 per mille di **€ 815.175,00 pari a € 815,18** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, il committente assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di

irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il committente non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.». Le disposizioni di cui al citato art. 38 c.2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando - disciplinare di gara.

20. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con Ser.S.A. spa in modalità elettronica (art. 11 c. 13 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.) per mezzo di scrittura privata firmata dall'offerente e dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, a corpo per i servizi principali e a misura per le eventuali prestazioni straordinarie.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa a mente dell'art. 40 del DPR 26.4.986 nr. 131 trattandosi di prestazioni soggette all'importa sul valore aggiunto con spese a carico del richiedente.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal committente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore dell'appalto, con le modalità previste dalla vigente legislazione.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
- b) produrre copia della polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del servizio.
- c) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

Si applica l'art. 137 d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Accesso agli atti

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dal combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 e dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii.. Si applicano altresì la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. ed il D.P.R. 184/2006.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Clausola compromissoria

Ai sensi dell'art. 241 c1-bis del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

21. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA.

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii..

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera;

22. ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITA'

L'avvio dell'esecuzione del contratto avverrà con le modalità stabilite dagli artt. 302, 303, 304 e 305 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.

La contabilità viene tenuta con le modalità stabilite dall'art. 210 del decreto medesimo.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nel D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.

23. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo sarà liquidato con cadenza mensile posticipata a 60 gg, dalla data di presentazione delle relative fatture corrispondente al rateo mensile, derivante dall'importo complessivo rapportato ai mesi di durata del servizio ad avvenuta redazione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni dalla data effettuazione della verifica di congruità ovvero, se successive, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale o di ricezione della relativa fattura.

La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento

In applicazione degli artt. nn 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti

il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine stabilito per il pagamento si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

24. PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO DEL BANDO DI GARA E DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando e relativi allegati (capitolato, bozza di contratto e il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni sono disponibili su Internet, agli indirizzi www.serviziocontrattipubblici.it e www.sersa.it

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire al committente **entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte (11 giugno 2015).**

Le istanze vanno inoltrate all'Ufficio Appalti della Unione Montana Feltrina che segue come Stazione Appaltante la procedura di gara per conto di Ser.S.A. spa al seguente indirizzo PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net

I quesiti formulati per iscritto dovranno pervenire a mezzo PEC: cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net entro il entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte (11.06.2015) e le relative risposte saranno pubblicati su internet all'indirizzo : <http://www.sersa.it>

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato sul sito <http://www.serviziocontrattipubblici.it> e <http://www.sersa.it>

Il responsabile unico del procedimento di appalto, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 ed al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura della gara o comunque altre che non siano quelle indicate al comma precedente, è la dott.ssa Maria Chiara Santin, tel. 0437-273511, fax 0437-273714, e-mail info@sersa.it.

Il direttore dell' esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. è la dr.ssa Federica MOLIN TEL. 0437 / 273702 fax 0437 / 273713 federica.molin@sersa.it
PEC : sersa@pec.sersa.it al quale è possibile chiedere informazioni per aspetti di natura tecnica.

I concorrenti potranno rivolgersi per aspetti di natura procedurale ed amministrativa all'Ufficio Associato Appalti della Unione Montana Feltrina sig.ra Marina Palpati tel. 0439/302671, e-mail appalti.comunita@feltrino.bl.it il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.30 PEC : cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net

Il bando di gara e l'avviso sui risultati della procedura di affidamento vengono altresì pubblicati sulla G.U.C.E. e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

L'appaltatore dovrà provvedere al versamento al committente entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione della somma corrispondente alla spesa sostenuta dal committente per la pubblicazione del bando di gara effettuata ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo

66/secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., come stabilito dall'art. 34, c. 35 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Le planimetrie dei locali oggetto del servizio sono visionabili presso l'Ufficio della dr.ssa Federica MOLIN TEL. 0437 / 273702 fax 0437 / 273713 federica.molin@sersa.it e vengono inviati esclusivamente via PEC su richiesta all'indirizzo PEC : sersa@pec.sersa.it

Non si procede al rilascio di stampe delle planimetrie in oggetto.

25. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.

Il concorrente dovrà dichiarare in sede di partecipazione alla gara (la dichiarazione è stata inserita nell'istanza di partecipazione predisposta dal committente e della quale il concorrente si può avvalere) di essersi recato sul luogo ove deve essere eseguito il servizio.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante del concorrente;
- un dipendente dello stesso, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata,
- il direttore tecnico della Società concorrente;

e le relative modalità dovranno essere concordate, con un preavviso di almeno 48 ore, con la *dr.ssa Federica MOLIN TEL. 0437 / 273702 fax 0437 / 273713 federica.molin@sersa.it*
– PEC : sersa@pec.sersa.it

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato dal solo rappresentante o delegato del mandatario.

Le generalità di colui che effettua il sopralluogo e la ragione sociale della ditta rappresentata saranno segnate in un apposito foglio, che sarà consegnato alla Commissione giudicatrice per i controlli da effettuare in sede di gara.

Il committente non rilascia la certificazione di presa visione dei luoghi.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

27. ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato, per cui oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora dall'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.**

Alle ditte che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione, nonché con l'allegazione del relativo provvedimento.

Il riferimento operato nel presente bando al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del Capitolato speciale di appalto, **nell'intesa che in caso di discordanza, le prescrizioni di legge e regolamentari, nonché quelle contenute nel bando prevarranno su quelle del Capitolato Speciale d'appalto.**

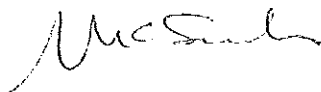
L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata ai concorrenti a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e da tale data decorrerà il termine di 30 giorni previsto dalla legge per proporre ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva medesima.

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 9 e 272 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., relativamente all'attuazione del presente intervento è la dott.ssa Maria Chiara Santin, tel. 0437-273511, fax 0437-273714, e-mail info@sersa.it.

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione nr. 9 in data 17 aprile 2015 del Direttore Generale dr.ssa Maria Chiara SANTIN ed il presente bando, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando medesimo.

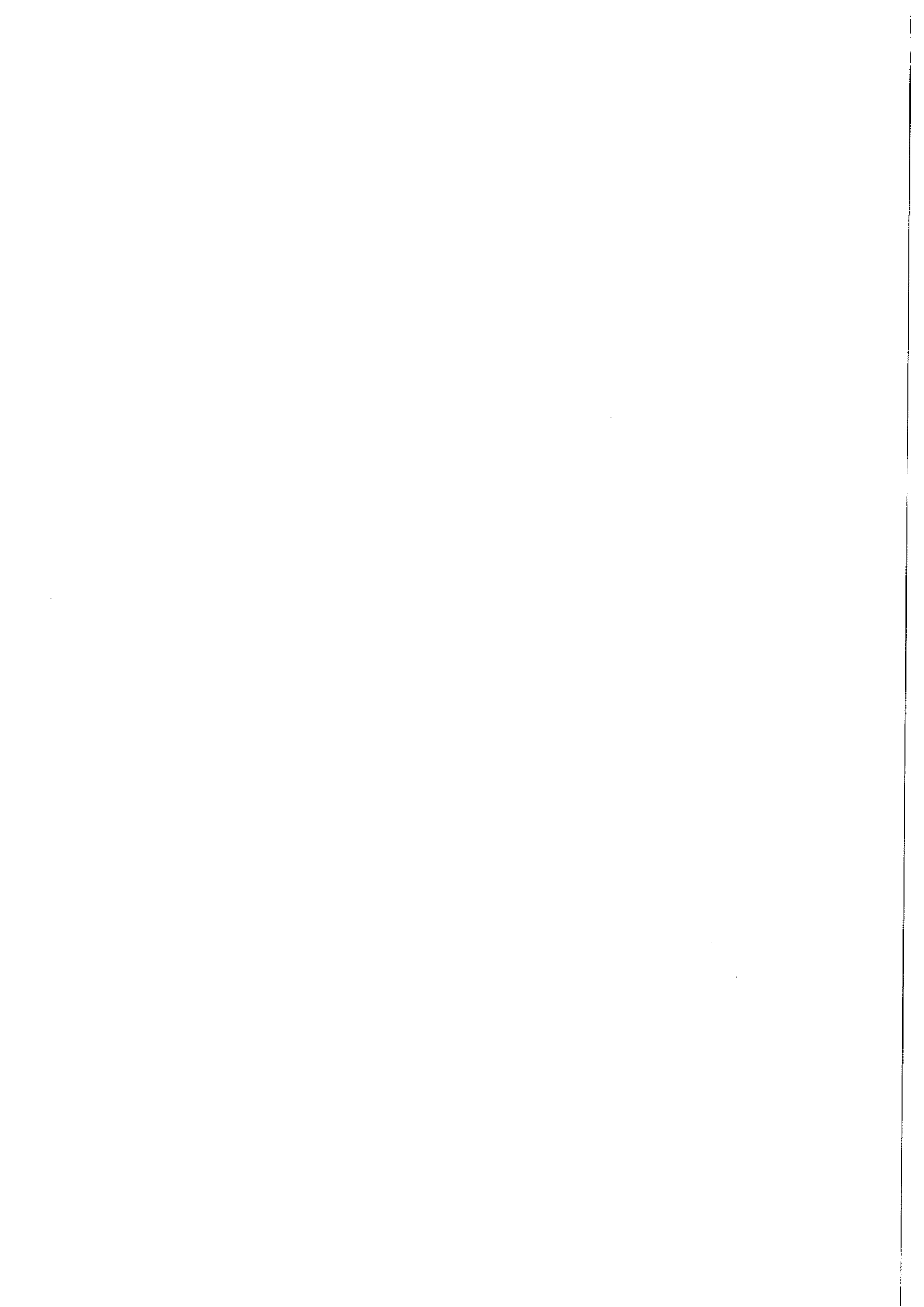
Data, 17 aprile 2015

IL DIRIGENTE
dr.ssa Maria Chiara SANTIN



Allegati:

1. modulo istanza dichiarazioni partecipazione;
2. capitolato speciale d'appalto
3. dichiarazione dell'impresa ausiliaria
4. fac simile offerta economica
5. schema contratto
6. duvri



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEL CENTRO SERVIZI MARIA GAGGIA LANTE
DI SER.S.A. S.P.A , VIA A. ALPAGO 1 BELLUNO**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 3 - OFFERTA ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA E ALTRE GARANZIE

ART.6 - CONTRATTO

ART. 7 -LUOGO E DATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 - DURATA, PROROGA E RINNOVO DEL CONTRATTO

ART. 9 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

ART. 10 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART.11 - VERIFICA DI CONGRUITA'

ART. 12 - FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 13 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 14 - INDAMEPIENZE-PENALITA'-

ART. 15 - SUBAPPALTO

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 18 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI-OBBLIGHI VERSO PERSONALE

ART. 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

ART. 20 - TERMINI - COMMUNICAZIONI - CONTROVERSIE

ART. 21 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Allegati: schede tecniche e planimetrie

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia dei locali del Centro Servizi "M. Gaggia Lante", via A. Alpago, 1 – 32100 BELLUNO di mq. 6.446 di cui sono disponibili le relative planimetrie.

L'esecuzione del servizio è richiesta con le frequenze e le modalità indicate nell'allegato A)

Il Centro di Servizio è una struttura per anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti gestito da un'unica direzione.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'osservanza degli articoli che seguono, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia, anche se soci di Cooperative, delle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui alla Legge decreto Leg.vo 09.04.2008 nr. 81 e ss.mm.ii

1.1 MONTE ORE MINIMI DI SERVIZIO

Le ditte concorrenti devono dichiarare, in sede di gara, di impegnarsi a svolgere i seguenti monte ore minimi effettivi di servizio ordinario ANNUO complessivo pari a 9.700 ore.

In caso di infrazione si applicano le penalità di cui al punto 14.

Il controllo delle ore effettivamente lavorate viene effettuato con le modalità indicate all'art.11 verifica congruità.

Art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio è così stimato per il periodo di anni 4 (quattro):

Totale € 815.175,00 Iva esclusa

di cui: € 814.800,00 soggetti a ribasso d'asta

€ 375,00 per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile è di euro 1.630.350,00 oneri fiscali esclusi.

Detto importo deve comunque essere considerato puramente indicativo e il suo esatto ammontare sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria della gara.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di esecuzione del servizio come da capitolato e oneri di legge, spese generali e utili di impresa, tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

Per le attività che dovessero richiedere prestazioni straordinarie, notturne o festive del personale, non verrà corrisposto alcun compenso o maggiorazione, restando ogni onere a carico dell'appaltatore.

Art. 3 – OFFERTA

Per quanto riguarda il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà attenersi a quanto indicato nel bando di gara.

L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Nel formulare l'offerta, la ditta deve dichiarare di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei servizi richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel presente capitolato, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto.

3.1 – Riserva di estensione del servizio

Il Centro Servizi “M. Gaggia Lante si riserva di chiedere l’estensione del servizio nel corso della durata contrattuale e fino alla scadenza del contratto, eventuale rinnovo compreso, ad altri Centri di Servizio che si dovessero convenzionare con esse, e l’appaltatore si impegna ad accettare tale estensione fino ad un importo massimo del 20% del valore del contratto alle stesse condizioni contenute nel presente bando e dal Capitolato speciale d’appalto e verso i corrispettivi economici offerti in sede di gara.

La determinazione del corrispettivo per gli eventuali ulteriori servizi analoghi a quelli come sopra affidati e anche in caso di riduzione nell’ambito del quinto d’obbligo, sarà effettuata prendendo a base la superficie per la quale è prestato contrattualmente il servizio, applicando il seguente algoritmo:

importo contratto x superficie in mq. locali ulteriormente affidati : superficie mq. locali oggetto del contratto.

Sempre in tale ipotesi le prestazioni da rendere corrisponderanno a quelle previste dal presente capitolato. Eventuali prestazioni difformi da quelle di cui al comma precedente saranno oggetto di contrattazione tra le parti.

In sede di gara viene inoltre richiesto nell’offerta economica il costo orario per prestazioni straordinarie imprevedibili od occasionali, tale costo non è oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione ma viene considerato quale offerta contrattuale in caso di richiesta di servizi di pulizie extra rispetto a quelli previsti dal presente capitolato e la cui quantificazione verrà fatta in relazione al servizio straordinario richiesto di volta in volta dal committente e subordinato all’accettazione dello stesso sulla base delle ore stimate per l’esecuzione.

Art. 4 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, da esperire ai sensi degli artt. 55, 81 e 83 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 283 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Art. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA E ALTRE GARANZIE

Al momento della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale, mediante polizza fideiussoria, con le modalità e nella misura previste dall’ art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

In presenza di ribassi d’asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d’asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo del 80% dell’iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all’istituto garante da parte dell’appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l’avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria di cui all’articolo 75 da parte del committente, che aggiudica l’appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L’importo della garanzia definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia presentata a titolo di cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, il rimborso di somme eventualmente corrisposte in più, nonché la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore in relazione ai servizi connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzioni non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal primo comma del presente articolo.

Altre garanzie:

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto per responsabilità civile R.C.T.), con il massimale unico di **euro 2.500.000,00**, con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente prima della stipula del contratto.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare immediatamente al committente tutte le circostanze ed i fatti, rilevati nell'espletamento dei servizi, che ne possano impedire o pregiudicare il regolare svolgimento.

Art. 6 – CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica (art. 11 c. 13 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.) per mezzo di scrittura privata firmata dall'offerente e dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 163/2006 e dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, a corpo per i servizi principali e a misura per le eventuali prestazioni straordinarie.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa a mente dell'art. 40 del DPR 26.4.986 nr. 131 trattandosi di prestazioni soggette all'importa sul valore aggiunto con spese a carico del richiedente.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal committente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore dell'appalto, con le modalità previste dalla vigente legislazione.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
- b) costituire adeguato deposito per eventuali spese contrattuali;
- c) copia della polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del servizio.
- e) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti alla stipula del contratto.

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Art. 7 – LUOGO E DATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata nei locali del Centro Servizi Maria G. Lante via A. Alpago, 1 – Belluno con una superficie complessiva (considerata vuoto per pieno) interessata alle

operazioni di pulizia di circa mq. 6.446 ed è richiesta con le frequenze e le modalità indicate nella allegata scheda A.

Art. 8 - DURATA, PROROGA, RINNOVO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La durata della del servizio è fissata 4 (quattro) anni, con decorrenza dalla data delle stipula del contratto.

E' consentito, ad esclusiva facoltà del committente, di disporre il rinnovo del contratto alle stesse condizioni e per analoga durata, qualora ciò sia ammesso dalla normativa vigente alla data di scadenza del contratto.

Qualora il committente non eserciti alla scadenza la facoltà di rinnovo del contratto ovvero non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, l'appaltatore dovrà garantire, su richiesta della stessa l'erogazione del servizio per un periodo massimo di 6 mesi, salvo pattuizioni diverse.

Il committente può recedere dal contratto prima della scadenza, previo avviso con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 6 mesi prima. In caso di recesso l'appaltatore avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza nulla pretendere a titolo di rimborso spesa, risarcimento danni o altro titolo.

Qualora venisse riscontrata l'inadempienza delle norme contrattuali, il committente provvederà a notificare alla ditta, a mezzo PEC le manchevolezze riscontrate e le modalità di riordino, di riparazione o di sostituzione. In caso di mancato rispetto di quanto sopra formulato, dopo il secondo richiamo, il committente avrà la facoltà di considerare automaticamente rescisso il contratto e di rivalersi sul deposito cauzionale per l'esecuzione d'ufficio dei riordini, delle riparazioni e delle sostituzioni, salvo sempre ogni rivalsa per tutti i danni e le spese sostenuti dal committente, derivanti da colpa o negligenza dell'appaltatore.

Periodo di prova

I primi sei mesi di servizio saranno considerati periodo di prova, durante il quale verrà valutato il servizio reso. Il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova comporterà la risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale e l'automatica aggiudicazione alla ditta che risulterà seconda classificata.

Durante tale periodo il committente potrà, a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante un semplice preavviso di 15 (quindici) gg da comunicare all'appaltatore mediante PEC.

All'iniziativa di recesso del committente non potrà essere opposta da parte dell'appaltatore alcuna eccezione, né la circostanza di avere già effettuato servizi di pulizia nei locali oggetto dell'appalto in periodi precedenti, anche se contigui, alla data iniziale del presente rapporto contrattuale in atto.

Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione di qualsiasi genere.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e manleva il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, a cose, persone, interessi e diritti.

L'appaltatore è a tal fine obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del con il massimale unico di euro 2.5000.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto. L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

ART. 10 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

LA FREQUENZA E LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO VENGONO DETTAGLIATE NELL'ALLEGATO A

10.1 - disposizioni generali

Poiché il servizio è di pubblica utilità, il prestatore di servizi per nessuna ragione può sopprimerli o non eseguirli in tutto o in parte. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione di ufficio a danno e spese della ditta inadempiente

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti
- b) mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali
- c) salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia, con l'impiego di prodotti adeguati ai materiali delle varie strutture ed infissi.

Di conseguenza dovranno essere impiegati buoni ed efficaci prodotti commerciali adeguati qualitativamente e quantitativamente alla tipologia d'intervento.

Tutte le operazioni di spostamento mobili e attrezzature che si rendono necessarie per le pulizie saranno eseguite dal personale della Ditta appaltatrice, sentiti i responsabili di reparto.

Il prestatore di servizio dovrà:

- a) far adottare al suo personale sistemi, metodi e modalità precauzionali per evitare il rischio di cadute degli anziani qualora la pavimentazione sia ancora bagnata;
- b) porre la massima attenzione affinché l'arieggiamento dei locali non comporti disturbo, danno o disagio agli ospiti;
- c) far sì che le operazioni di pulizia siano organizzate in funzione del regolare svolgimento delle operazioni di assistenza diretta agli ospiti che assume carattere prioritario e vincolante;
- d) adottare gli accorgimenti necessari affinché il personale della Ditta sia consapevole e rispettoso di alcune particolari condizioni e patologie degli ospiti;
- e) far sì che non venga utilizzata per le pulizie delle camere e dei servizi igienici lo stesso MOP;
- f) a fornire tutto il materiale di consumo di tutti i servizi igienici (salviette e carta igienica);
- g) fornire i sacchi per la raccolta differenziata di tutti i rifiuti;
- h) dotare i reparti dei prodotti disinfettanti necessari;
- i) Utilizzare il prodotto antiscivolo all'interno dei bagni assistiti come concordato con la struttura.

10.2 - Prodotti chimici

I prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo.

Tutti i prodotti chimici impiegati non devono essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non devono essere corrosivi per le superfici e non devono contenere le seguenti sostanze:

- ammoniacca superiore al 2%;
- benzene;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- soda caustica.

Il sapone liquido per mani deve essere dermatologicamente testato.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie; a tal fine, l'assuntore, in caso di affidamento e prima dell'avvio del servizio dovrà trasmettere in copia all'Ente la documentazione completa delle schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare.

In corso di svolgimento del servizio, l'assuntore può sostituire i prodotti presentati fatto salvo l'autorizzazione del Committente e l'integrazione o sostituzione delle schede tecniche e di sicurezza.

I prodotti chimici, al fine di evitare contaminazioni, devono essere conservati nei contenitori originali, devono quindi essere diluiti al momento dell'utilizzo (tramite appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici.

NON SONO AMMESSE MISCELAZIONI DI DETERGENTI E DISINFETTANTI.

Tutti i prodotti chimici devono essere stoccati in modo adeguato per evitare lo sversamento del prodotto utilizzando degli appositi contenitori inoltre devono essere riparati dalla polvere e la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce.

I prodotti chimici devono essere certificati in base alle norme EN ISO 9001 EN ISO 14001

Il prestatore di servizi dovrà fornire al Committente entro 15 gg dall'avvio dell'appalto e almeno 10 giorni prima del loro utilizzo in caso di variazioni, l'elenco dei prodotti utilizzati e le schede di sicurezza con data di aggiornamento successiva al 2010, corredate delle relative certificazioni.

10.3 - Attrezzature

Tutti i macchinari e le attrezzature dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE e rispettare i requisiti del D. lgs 81/2008 Titolo III relativamente al rispetto dei livelli di emissione sonora

Non è consentito (all'interno degli edifici) l'uso di scope, spazzoloni e stracci per pavimenti

Il prestatore di servizi dovrà disporre almeno della seguente tipologia di macchine e attrezzature:

- aspirapolvere
- macchine del tipo monospazzola per le operazioni di lavaggio, pulizia e lucidatura dei pavimenti
- macchina aspiraliquidi
- carrelli portadetersivi, spugne, scope, secchi
- 1 lavatrice per lavaggio mop per ciascun Centro Servizi
- apposito macchinario per pulizia termosifoni
- scale in regola con le norme antinfortunistica e idonee all'accesso ad altezze elevate
- apparecchiature dedicate per la pulizia di vetri anche ad altezze elevate e cassonetti
- quant'altro necessario per una corretta e adeguata pulizia, sempre a livello professionale;

10.4 - Orari

Il servizio di pulizia deve essere svolto con le seguenti modalità:

- a) le operazioni di pulizia dei reparti dovranno avere inizio indicativamente e salvo diversi accordi con l'incaricato designato dalla Direzione: dalle ore 7.30/8.00, Le prime operazioni di pulizia dovranno essere effettuate negli spazi liberi da ospiti. La pulizia delle stanze da letto va di norma effettuate quando l'ospite è alzato e il letto è rifatto, salvo particolari accordi con i coordinatori di nucleo e in base alla tipologia dell'ospite.

- b) Entro le ore **11.30** indicativamente, devono essere terminate le pulizie giornaliere e settimanali delle camere e dei servizi igienici. Subito dopo il pranzo e la cena, si provvede al riordino delle cucinette, alla pulizia delle sale da pranzo e pranzo-soggiorno. I corridoi vengo passati con il turno di sera.
- c) Tutte le altre operazioni di pulizia all'interno dei reparti dovranno essere terminate di norma entro le 11.30 circa. Le operazioni di pulizia fuori reparto, in accordo con la direzione, sempre al fine di conciliare le varie esigenze servizio, possono essere svolte eventualmente anche nel pomeriggio in tutto o in parte, con riguardo per esempio a scale, ascensori, montalettighe, sale comuni, ambulatori, palestra, sala barbiere-parrucchiera, atri, loggia, balconi e terrazze, ecc.
- d) le pulizie straordinarie del Padiglione Servizi Maria Gaggia Lante dovranno essere eseguite nelle giornate di sabato, domenica o festivi; la pulizia delle cappe aspiranti e tubazioni della cucina centrale dovranno essere concordata con il Responsabile della cucina.

10.5 - Accesso ai locali

Il committente si impegna fornire, per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, l'energia elettrica, l'acqua e un ambiente dove depositare le attrezzature e i prodotti. I locali saranno concessi in uso gratuito, ma il prestatore di servizi ne assumerà la completa responsabilità di manutenzione e per ogni danno eventualmente arrecato. Il locale o locali affidati a qualsiasi titolo alla ditta vanno tenuti in perfetto ordine e stato igienico.

Le chiavi di accesso al locale saranno lasciate a disposizione del prestatore dei servizi e l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per eventuali furti.

10.6 - Oneri dell'appaltatore

Per l'esecuzione del servizio l'appaltatore si impegna a provvedere a sue spese:

- a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio, compreso il materiale di consumo dei servizi igienici (carta igienica e salviette) ed i sacchetti per i rifiuti dei locali interessati al servizio di pulizia;
- ad impiegare personale sufficiente ed idoneo a garantire un ottimo espletamento del servizio;
- alla fornitura delle divise al personale;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi modo l'appaltatore, per tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- alle assicurazioni di ogni specie, anche per danni a cose o persone.

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, dal personale addetto allo stesso; rimane pertanto a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere, concordandolo con il Committente, all'installazione, presso locale da definirsi, di idonea macchina per il lavaggio del materiale usato per le operazioni di pulizia. Il committente viene sollevato da ogni responsabilità per danni alle apparecchiature della ditta appaltatrice.

10.7 - Variazioni di esecuzione

Il committente si riserva la facoltà di rinviare, modificare o sospendere l'esecuzione dei lavori di appalto limitatamente a quei servizi o parte di essi per i quali si verificasse un utilizzo diverso da quello che rese opportuno l'appalto stesso senza peraltro che alla ditta spetti compenso alcuno.

Qualora le prestazioni venissero a ridursi in maniera tale da far venire meno l'esigenza dell'appalto, ovvero per intervenuta disposizione di legge l'onere derivante dai lavori di pulizia dei locali in oggetto del presente appalto venisse a far carico ad altro Ente Pubblico, l'Amministrazione avrà la

facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato senza che alla Ditta spetti alcun compenso. Anche per i periodi di temporanea chiusura dei locali oggetti del presente appalto, opportunamente segnalati con un preavviso di quindici giorni, non sarà dovuto alcun compenso, con riduzione proporzionale dell'ammontare pattuito. L'Amministrazione inoltre potrà estendere le prestazioni appaltate per i singoli servizi anche a locali che, durante il periodo contrattuale, venissero aggiunti e destinati ad attività strettamente connesse a quelle svolte nei locali previsti.

Per l'estensione delle prestazioni verrà riconosciuto compenso in base proporzionale alla maggiore superficie.

Le pulizie conseguenti ad imbiancatura non verranno considerate straordinarie ma ricomprese nel prezzo di offerta.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al committente, le inadempienze e le irregolarità che si verificano nell'esecuzione del servizio.

Il committente provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici, dai quali l'appaltatore riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini di servizio inerenti.

Il committente si riserva inoltre la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione della fornitura/del servizio oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio.

Il direttore dell'esecuzione, nominato ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2011 è la dr.ssa Federica MOLIN TEL. 0437 / 273702 fax 0437 / 273713 federica.molin@sersa.it.

Art. 11 – VERIFICA DI CONGRUITÀ

Il servizio sarà oggetto di verifica di conformità con le modalità, nei termini e per gli effetti stabiliti dal Titolo IV del D.P.R. 5.10.207, n. 207 e ss.mm.ii.

Considerata la tipologia del servizio, la verifica delle prestazioni rese sarà effettuata con le seguenti modalità e tempi:

- la ditta dovrà fornire al Committente la programmazione dettagliata delle operazioni di pulizia da svolgere come da capitolato per l'intero anno anticipatamente non oltre il 31 dicembre di ciascun anno;
- per le pulizie periodiche (ogni 2 settimane, mensili, ecc..) ad esecuzione avvenuta dovrà essere compilato e firmato apposito modulo da parte del personale addetto che il Centro servizi Maria Gaggia Lante si impegna a mettere a disposizione;
- il personale addetto al servizio è tenuto alla registrazione della presenza mediante timbratura tramite idoneo badge fornito dagli enti appaltanti;
- con cadenza mensile viene effettuata la verifica del servizio reso;
- l'Amministrazione potrà verificare e controllare ogni qualvolta lo riterrà opportuno la regolare e puntuale esecuzione delle condizioni contrattuali, nonché la qualità, l'efficacia e l'idoneità dei prodotti impiegati per la pulizia dei locali, eventualmente in contraddittorio con un rappresentante del prestatore di servizi e, direttamente, senza preavviso, presso il cantiere di lavoro;
- la ditta appaltatrice dovrà designare e comunicare, anche in caso di sostituzione, un proprio incaricato che abbia facoltà e mezzi occorrenti per provvedere alla perfetta osservanza degli oneri contrattuali e che collabori con i referenti designati dal Committente per l'esecuzione dei servizi.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, o le richieste di intervento, s'intendono rivolte ad ogni effetto direttamente alla ditta aggiudicataria.

Resta ferma la facoltà del committente di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni.

La verifica di conformità sarà effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto nominato ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2011 è la dr.ssa Federica MOLIN TEL. 0437 / 273702 fax 0437 / 273713 federica.molin@sersa.it.

Della verifica di conformità e redatto apposito verbale con le modalità stabilite dall' art. 319 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art. 12 – FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo sarà liquidato con cadenza mensile posticipata a 60 gg, dalla data di presentazione delle relative fatture corrispondente al rateo mensile, derivante dall'importo complessivo rapportato ai mesi di durata del servizio ad avvenuta redazione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni dalla data effettuazione della verifica di congruità ovvero, se successive, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale o di ricezione della relativa fattura.

La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento

In applicazione degli artt. nn 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

L'accertamento della regolarità contributiva successivo al termine di 30 giorni dalla data di ricezione della fattura costituisce, purché il ritardo non sia imputabile al committente, deroga espressa derivante dall'obbligo di dare applicazione alla specifica normativa, ai sensi del comma 4 del D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Eventuali ritardi nei pagamenti non daranno diritto all'appaltatore di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine stabilito per il pagamento si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti derivanti dal presente contratto.

La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 117 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, e ss.mm.ii.. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

Art. 14 - INADEMPIENZE – PENALITA'

Nel caso in cui l'appaltatore ritardi l'esecuzione del servizio, rispetto ai termini prescritti dal presente capitolato, è dovuta a favore del committente una penalità, compresa tra il 5% ed il 90% del corrispettivo giornaliero teorico, a seconda della gravità del caso a suo giudizio insindacabile e senza pregiudizio per la rifusione del maggior danno eventualmente causato. L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Verificandosi deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Committente potrà, previa comunicazione all'appaltatrice, ordinare ad altri soggetti l'esecuzione parziale o totale dei servizi emessi i cui costi saranno addebitati al prestatore di servizi. A tal fine, il Committente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dello stesso o eventualmente sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrato.

Qualora non venga rispettato il quantitativo minimo delle ore fissate per lo svolgimento del servizio in ciascuna struttura, il committente procederà all'applicazione a debito dell'appaltatore di una penalità di importo corrispondente al minimo salariale stabilito dai contratti di lavoro vigenti al momento dell'infrazione per ciascuna ora di servizio svolto in meno.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza il committente si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di infrazione ad obblighi contrattuali, l'entità della penale sarà commisurata all'importanza della frazione stessa, con un minimo di €. 100,00 e fino ad un massimo di € 3.000,00.

Le infrazioni anzidette saranno accertate con apposito verbale dai competenti uffici del committente, che ne darà comunicazione, anche tramite PEC o email, all'appaltatore, il quale dovrà, entro 10 (dieci) giorni dalla data del ricevimento, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste ultime, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il committente esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità determinata applicando i criteri in precedenza indicati.

Non verrà applicata nessuna penale per cause di forza maggiore che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o delle trattenute con le modalità dianzi indicate, non estingue il diritto di rivalsa del committente nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore resta comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal committente, questi, a spese dell'appaltatore medesimo e senza il bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per servizi eventualmente eseguite d'ufficio è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono, nel momento in cui viene disposto il pagamento del servizio, con corrispondente introito finanziario. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del competente responsabile del servizio del committente.

L'appaltatore che intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione dei contratti, deve presentare istanza, redatta su carta da bollo, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 15 gg giorni dalla data della lettera con la quale il committente notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

14.1 Contestazioni per inadempienze

I rilievi e le contestazioni su inadempienze e irregolarità riferite alla regolare esecuzione del servizio possono essere presentati e fatti rilevare in ogni momento, con qualsiasi modalità e senza formalità, tanto verbalmente quanto per via telefonica, email, PEC, fax o per iscritto.

A tali richiami e rilievi la Ditta si dovrà adeguare prontamente, salva la possibilità di fornire chiarimenti e motivazioni delle inadempienze richiamate.

Qualora alla contestazione non faccia seguito l'osservanza delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione aggiudicante formalizzerà la contestazione con comunicazione scritta, da trasmettere anche a mezzo fax, alla ditta che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, adeguare le prestazioni a quanto richiesto, ovvero entro 1 giorno lavorativo decorrente dal ricevimento della lettera, fornire il materiale richiesto. Trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al paragrafo successivo.

Nello stesso termine il prestatore di servizi potrà contro dedurre, non vincolando con ciò le decisioni dell'Amministrazione.

14.2. Scioperi e cause di forza maggiore

Nel caso che il servizio appaltato dovesse subire limitazioni per cause di forza maggiore o per scioperi, il prestatore dei servizi riconoscerà automaticamente il diritto all'Amministrazione di trattenere in via straordinaria una cifra da stabilirsi in base alla defezione oraria causata dal personale addetto alle pulizie, prendendo a base di riferimento la media delle ore complessive giornaliere rese dal personale nel corso del mese precedente quello in cui si è verificato lo sciopero. Il corrispettivo sarà pertanto ridotto in misura proporzionale.

Dovrà essere in ogni caso garantita l'effettuazione di un servizio di emergenza, aderente alla legge 12/6/1990, n. 146.

Art. 15 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

Si precisa che, qualora il committente paghi direttamente il subappaltatore, il contratto di subappalto dovrà stabilire il momento della maturazione del credito da parte di quest'ultimo.

Art. 16- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienze particolarmente gravi, ovvero dopo la terza contestazione scritta, il Committente avrà piena facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con l'applicazione di una penale pari al deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni, senza pregiudizio per la rifusione del maggior danno eventualmente causato.

Qualora il prestatore dei servizi dovesse disdettare il contratto senza giustificato motivo e giusta causa, l'Amministrazione potrà rivalersi sul deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Sarà causa di risoluzione del contratto anche l'inosservanza delle leggi in materia di lavoro come specificato

E' fatta salva la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a tutto rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza e,

conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al committente;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio.

Sarà causa di risoluzione del contratto anche l'inosservanza delle leggi in materia di lavoro.

In caso di risoluzione del contratto, il committente si riserva la facoltà di assegnare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria costituita in sede di gara, e così di seguito.

Art. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente in forma di PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Committente si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Centro Servizi Maria Gaggia Lante, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e nel D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

Art. 18 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI e OBBLIGHI DEL PRESTATORE RISPETTO AL PERSONALE

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc..

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari

In base a quanto dispone il contratto di settore per le imprese di pulizia la ditta appaltatrice è tenuta ad assorbire il personale attualmente in servizio in forza all'attuale appaltatore per la gestione del servizio con le medesime mansioni e livello di inquadramento e retribuzione.

Al fine della formulazione della offerta sarà a disposizione un prospetto indicante in forma anonima tutte le voci di pagamento accordate attualmente alle varie figure professionali e ai singoli collaboratori che svolgono attualmente il servizio.

Di tale prospetto deve obbligatoriamente essere presa visione e precisamente presso l'ufficio affari generali dr.ssa Sabrina Benzi previo accordi telefonici tel 0437 – 273511 ovvero tramite richiesta all'indirizzo PEC : sersa@pec.sersa.it

L'Amministrazione redige elenco dei concorrenti che hanno preso visione dei dati sopra indicati o che ne abbiano fatto richiesta tramite PEC e lo consegna alla Commissione di gara per verificare la dichiarazione resa in sede di istanza di partecipazione All. sub.1

La ditta appaltatrice si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad eventuali contratti integrativi provinciali, e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari.

Prima dell'avvio del servizio l'appaltatore dovrà fornire al Committente un elenco nominativo del personale impiegato suddiviso per nuclei di attività e comunicare all'Ente ogni successiva variazione dello stesso.

Il committente si riserva la facoltà di far allontanare dal servizio i dipendenti dell'appaltatore che non si comporteranno in modo corretto nell'esecuzione del servizio o manterranno un contegno irrispettoso e di disturbo verso gli ospiti e quanti altri gravitano nelle strutture, e che non mantengano il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui abbiano eventualmente avuto conoscenza nell'ambito amministrativo, sanitario e della vita comunitaria in genere.

La ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà munire il proprio personale di divise che si differenzino da quelle utilizzate dal personale. Esse dovranno essere sempre pulite e in ordine e recare il contrassegno della ditta e un tesserino di riconoscimento.

L'appaltatore, per quanto possibile, dovrà cercare di limitare il turn over del personale assegnato ai vari servizi.

18.1- Adempimenti in materia di sicurezza e disposizioni sanitarie

La Ditta si impegna ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti ed in relazione al servizio gestito, a tutti gli adempimenti conseguenti all'applicazione D.Lgs. 81/2008 (con aggiornamento al D. Lgs. 106/2009) e ss.mm.ii e a fornire all'amministrazione l'attestazione scritta dell'avvenuta formazione.

In particolare, la Ditta dovrà aver designato un responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del quale dovrà comunicare il nominativo in sede di istanza di partecipazione

La ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia, sollevando pertanto i committenti da qualsiasi responsabilità o controversia che al riguardo venisse mossa.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro o delle disposizioni contenute nel presente articolo determina, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Nei confronti del personale adibito al servizio, il prestatore di servizio dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs 81/08, in particolare modo si richiama quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs 81/08 circa la sorveglianza sanitaria per ciascuno degli addetti.

Art. 19 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore elegge domicilio in via A. Alpago 1, 32100 Belluno.

Art. 20– TERMINI -COMMINATORIE - CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato e nel bando di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 21 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato.

Al. A
CENTRO SERVIZI "MARIA GAGGIA LANTE"
Via A. Alpago, 1 – BELLUNO

Frequenza e modalità di esecuzione del servizio di pulizie e sanificazione

La superficie complessiva (considerata vuoto per pieno) interessata alle operazioni di pulizia è di circa 6.446 mq come da planimetrie allegate;

Dovrà essere assicurato un servizio di pulizia di minimo 9.700,00 ore annuali.

Materiali e attrezzature necessarie all'espletamento del servizio sono a carico della Ditta.

La ditta dovrà inoltre fornire carta igienica, bobine di carta, sapone per le mani, carta mani monouso, sacchi delle immondizie di diverse misure e colore, detergenti, disinfettanti e detersivi

1.1 Descrizione aree

E' affidata la gestione delle pulizie di tutte le aree indicate dalle planimetrie in allegato. Si suddividono in:

a) Aree di degenza: la struttura è suddivisa in 8 nuclei (Mimosa, Bucaneve, Margherita, Ciclamino, Fiordaliso; Stella Alpina, Lillà, Tulipano) e un centro diurno Girasole;

Ogni nucleo si compone di vari locali: camere di degenza e relativi terrazzini, servizi igienici, bagni comuni, corridoi, atri, ripostigli, scale, cucinette di nucleo, sale da pranzo, soggiorni e locali di servizio;

b) Spazi comuni: atrio d'ingresso, atrio centro diurno, ballatoio, area animazione, ascensori, servizi igienici e altri locali di servizio, scale, Chiesa, ingressi, corridoi, soffitte, archivi e depositi;

c) Padiglione Centro Servizi: Centro Diurno Girasole, Palestra, Sala Convegni, uffici amministrativi/ambulatori, bagni, sala riunioni, stanza dei volontari, depositi e tutti i locali di servizio;

d) Superfici esterne: loggia, porticati, terrazze, marciapiedi, spazi antistanti gli ingressi (compresa la gestione dei tappeti);

e) Uffici amministrativi plesso principale;

d) Servizio cucina e dispensa: cucina centrale, spogliatoi del personale, scantinati, montacarichi e scale di accesso;

e) locali guardaroba ed ex lavanderia: guardaroba, lavanderia, spogliatoi, depositi montacarichi e scale d'accesso.

1.2 Prestazioni oggetto dell'appalto

Operazioni di pulizia ed igienizzazione dei locali e delle attrezzature.

Riguardano in genere tutto ciò di cui si compongono o contengono i locali, come ad esempio: pavimenti, marmorini, lampade, tappeti, corrimano, battiscopa, ringhiere, pareti, porte, maniglie, infissi e serramenti, letto, struttura del letto, doghe, radiatori, ascensori, montalettighe, mobilio, attrezzature e suppellettili in genere a corredo ordinario dei locali, vetri di finestre e porte, davanzali senza alcuna eccezione di ambiente.

Sono esclusi interventi di pulizia all'interno degli arredi (comodini, armadi, cassettiere, ecc.).

Operazioni di spolveratura ad umido di tutti gli arredi e attrezzature presenti nei locali come ad esempio: sedie, tavoli, poltrone, comodini, letti, scrivanie, armadi.

Operazioni di distribuzione materiali: carta igienica, rotoloni asciugatutto, saponi per lavaggio mani, asciugamani di carta monouso nei locali comuni o di servizio, sacchi delle immondizie, detergenti, disinfettanti e detersivi.

Operazioni relative alla gestione dei tendaggi: le tende vanno tolte dalle finestre, lavate, stirate e riposizionate

Operazioni di gestione dei rifiuti: Raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno e nell'immediate vicinanze (cestini esterni, bidoni presenti nella casetta di legno, gabbia all'esterno della cucina centrale) della struttura almeno due volte /die, rispettando le indicazioni

per lo smaltimento differenziato dei materiali come previsto dal Comune di Belluno. Gestione della pulizia dei cestini e portacenere presenti all'interno ed esterno della struttura.

Operazioni eccezionali: interventi intensivi di pulizia in ambienti frequentati da utenti in particolari condizioni di salute (disturbi del comportamento, affezioni particolari e contagiose, ecc.) tali da richiedere un più alto livello di intervento.

Operazioni di risanamento (pulizie a fondo): periodicamente gli ambienti vanno puliti a fondo.

1.3 Modalità di esecuzione

Le operazioni di pulizia dei reparti dovranno avere inizio indicativamente dalle ore 7.30/8.00 del mattino, salvo diversi accordi presi con l'incaricato designato dalla Direzione, negli spazi liberi da ospiti. La pulizia delle stanze da letto va di norma effettuata quando l'ospite è alzato e il letto è rifatto, salvo particolari accordi con i coordinatori di nucleo. Le finestre vanno aperte per arieggiare l'ambiente durante gli interventi di pulizia e richiuse appena il pavimento è asciutto

Le pulizie giornaliere, settimanali e straordinarie dei locali dei nuclei devono essere terminate prima dell'inizio della distribuzione del pasto. Alla fine del pranzo e della cena, si provvede al riordino delle cucinette del nucleo, alla pulizia delle sale da pranzo con pulizia con panno umido di tavoli e sedie e pulizia finale dei corridoi.

Le operazioni di pulizia fuori reparto (scale, ascensori, montalettighe, sale comuni, ambulatori, palestra, sala parrucchiera, atri, loggia, spogliatoi, scantinati, balconi e terrazze, bar) in accordo con la Direzione, possono essere svolte anche nella fascia pomeridiana a serale

Le pulizie straordinarie del Centro Servizi dovranno essere eseguite nelle giornate di sabato, domenica o festivi; la pulizia delle cappe aspiranti e tubazioni della cucina centrale dovrà essere fatta fra le ore 18 e le ore 7.00.

CALENDARIO DELLE PULIZIE PERIODICHE E GIORNALIERE DEL CENTRO SERVIZI

Frequenza e modalità di esecuzione del servizio

CALENDARIO DELLE PULIZIE PERIODICHE E GIORNALIERE DEL CENTRO SERVIZI

Tutti i giorni

Pulizia ad umido di pavimenti tavoli, sedie, poltrone sale da pranzo

Pulizia ad umido dei pavimenti delle camere e dei comodini

Pulizia ad umido dei bagni (sanitari e pavimentazione)

Pulizia ad umido 3 volte al giorno pavimentazione e sanitari bagno visitatori vicino alla zona ingresso ambulanze

Pulizia ad umido 2 volte al giorno pavimentazione e sanitari bagno fronte ufficio progetto Alzheimer

Pulizia tappeto, posacenere e cestino ingresso principale e ingresso padiglione servizi

Pulizia ad umido corridoi, atrio fronte chiesa, ambulatori ed uffici amministrativi e padiglione servizi

Pulizia piani di lavoro e lavabo, riordino della stanza e lavatura pavimenti delle cucinette (due volte al giorno)

Smaltimento rifiuti (plastica e vetro, secco, umido, carta e cartone) rispettando la raccolta differenziata del Comune di Belluno e pulizia cestini; (1 volta al giorno, tranne al reparto Bucaneve Margherita dove il servizio viene effettuato 2 volte al giorno)

Pulizia ad umido piano di lavoro, pavimenti, svuotamento cestino cucinetta assistenza domiciliare

Pulizia ad umido della stanza della parrucchiera e relative attrezzature e al bisogno

1 Volta alla settimana

Maniglie delle porte, telefoni e corrimano

Pulizia a umido a fondo di mobilio, suppellettili, mensole, attrezzature fisse, specchi, lampade e testaletto

Pulizia ad umido di pareti cerate della sala da pranzo, dei corridoi e di alcune camere

Pulizia completa ascensori

Balaustra e ballatoio centrale

Sottoportico centro servizi (ad acqua durante il periodo estivo), terrazza facciata principale, terrazze nucleo I e V

Cappella, cella mortuaria (e al bisogno)

Pulizia a fondo deposito panni sporchi

Pulizia ad umido delle scale

Pulizia ad umido deposito rifiuti speciali e bombole ossigeno

Pulizia cavedio

Pulizia spogliatoi guardaroba

Pulizia ad umido pavimento e arredo ufficio officina

2 Volte alla settimana

Sottoportico ed ingressi anteriori e posteriori (ingresso mezzi di soccorso, ingresso ala est), svuotamento e pulizia cestini, posacenere, tappeti e ringhiere

Trattamento antiscivolo bagni assistiti

3 Volte alla settimana

Pulizia ad umido della pavimentazione, dei bagni, scale e svuotamento cestini degli spogliatoi

Ogni 2 settimane

Pulizia ad umido scale e pavimenti guardaroba

Una volta al mese

Pulizia vetri ambienti comuni

Spolveratura ad umido quadri ambienti comuni

Controllo e rimozione sistematica ragnatele

Pulizia di richiamo da condurre a fondo di tutti i servizi igienici (pavimenti e attrezzature fisse)

Pulizia ad umido dei terrazzini delle camere

Pulizia a fondo ad umido di sedie, poltrone e divani

Pulizia a fondo degli ascensori (pavimentazione, pareti, fughe)

Pulizia a fondo degli ambulatori dei nuclei

Pulizia a fondo dei pavimenti bullonati

Pulizia parte superiore (camere e tutti gli altri ambienti)

Ogni due mesi

Pulizia vetri in genere (camere, ambulatori, ecc.), porte e portoni

Deposito attrezzature e materiale vario

Pulizia a fondo delle cucinette dei reparti

Pulizia gabbia a protezione degli ascensori

Cucina centrale: vetri, cappe, pareti piastrellate

Pulizia a fondo della sala da pranzo del reparto Mimosa e Stella alpina

Pulizia degli scantinati della cucina centrale e al bisogno per allagamenti da temporale

Ogni tre mesi

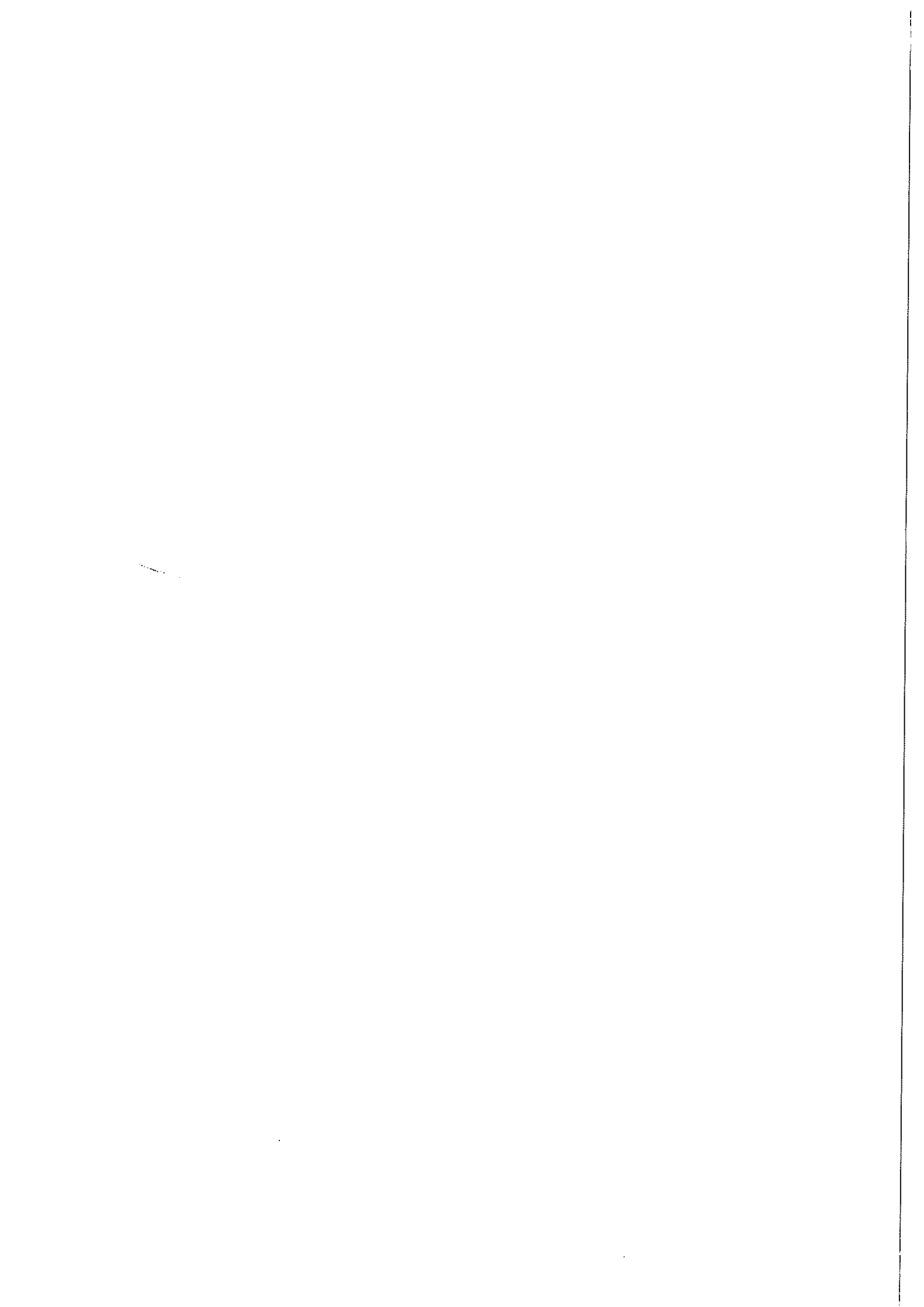
Lavanderia/Guardaroba: vetri e pavimenti
Scale di emergenza reparto Alzheimer

Ogni sei mesi

Pulizia a fondo della palestra e delle attrezzature con deceratura/ceratura della pavimentazione
Cucina centrale: pulizie a fondo anche con cappe, plafoniere, vetri e pareti piastrellate

Ogni dodici mesi

Pulizia a fondo di tutti i locali della struttura uffici, reparti (camere, bagni, depositi, ecc.) ecc.
Pulizia di tutte le pareti piastrellate in genere
Pulizia plafoniere, lampadari e di tutti le apparecchiature per l'illuminazione
Asporto, lavaggio, e rimessa in opera di tutti i tendaggi
Cucina centrale: tubazioni sopra le cappe aspiranti
Pulizia scantinati, soffitte e archivi e pulizia di fino deposito piano interrato ala est
Lavaggio e messa in opera dei tendoni blu della sala polifunzionale
Pulizia a fondo di tapparelle, stipiti, cassonetti e buonegrazie, termosifoni
Pulizia a fondo della cappella
Moquette sala polifunzionale
Lampadario atrio centrale
Pulizia pavimenti dispensa ed spogliatoio femminile personale cucina



All. Sub. 1)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI "GAGGIA LANTE" di Ser.S.A. spa indetto da Ser.S.A spa per il giorno 23 giugno 2015 alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ Codice Fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara d'appalto suindicata e contestualmente, consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
-

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____ ha forma di:

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
-

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

e-mail: PEC, telefono n. fax n.

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento e l' eventuale successiva esecuzione dell'opera siano effettuate al predetto n. di fax o all'indirizzo PEC suindicato

Il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il seguente

Il "PASSOE" (PASS dell'operatore economico) rilasciato dall' AVCPASS è il seguente

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;
_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;
_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;
_____ nato a _____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____ ;

f) di aver svolto in via continuativa ininterrottamente per almeno 1 anno nei tre anni antecedenti il presente bando di gara almeno un servizio analogo a quello del presente bando-disciplinare presso un Centro Servizi per anziani o presso una struttura ospedaliera sia pubbliche che private con un numero di posti letto pari o superiore a 158;

g) di aver preso visione, mediante proprio rappresentante, del prospetto di cui al punto 3.2 del bando di gara che indica in forma anonima tutte le voci di pagamento accordate attualmente alle varie figure professionali e ai singoli collaboratori in servizio;

h) che intende avvalersi del seguente soggetto ausiliario: _____
_____, con sede legale in _____

..... Via

.....;
i) che le risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario sono le seguenti:

.....
.....
.....

.....
i) SI che il soggetto ausiliario assumerà il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

.....
.....

NO

barrare la casella corrispondente

j) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e precisamente:

j1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di, autorizzazione n. del e per tale motivo di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di, autorizzazione n. del per tale motivo di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

barrare la casella corrispondente

j2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché che non sussistono le cause e di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

j3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- j4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- j5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal committente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del committente;
- j7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- j11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;
- j12) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.LGS 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- j13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare:
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- barrare la casella corrispondente**
- j14) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.
L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- j15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale
In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.
L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di

società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

k) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne:

l) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

m) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

m1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, con sede in via

- se società cooperativa o consorzio di cooperative

m2) - iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, con sede in via e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

m3) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

per la categoria oggetto dell'appalto come impresa di pulizia ai sensi dell'art.1 del D.M. 274/1997 con appartenenza alla fascia di classificazione B) o superiore ovvero : fascia _____

n) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

n1) di appartenere alla categoria delle:

micro imprese piccole imprese medie imprese Altro

barrare la casella corrispondente

(Per essere riconosciuta come MPMI l'impresa deve rispettare le soglie relative al numero di persone occupate ed al fatturato annuo definite dalla raccomandazione 2003/361/CE)

o) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

p) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in, via

q) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura/il servizio, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto di lavoro applicato è

r) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

s) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

t) di accettare che i primi 6 (sei) mesi del servizio saranno considerati periodo di prova, durante il quale verrà valutato il servizio reso e che il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova comporterà la risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale e l'automatica aggiudicazione alla ditta che risulterà seconda classificata;

u) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

- v) che in applicazione D.Lgs. 81/2008 il responsabile interno per la sicurezza è il sig. / la sig.ra :
- w) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sul luogo ove deve essere eseguito il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione del servizio;
- x) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto e del bando di gara;
- y) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- z) di accettare espressamente le condizioni di pagamento contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di contratto;
- aa) di accettare, in caso di mancato rinnovo del contratto alla scadenza e su richiesta del committente, di garantire il servizio fino alla concorrenza di 1/12 dell'importo annuale previsto dal contratto per ciascun mese e per un massimo di 6 mesi, salvo pattuizioni diverse;
- bb) di accettare che il servizio possa subire modificazioni in più ed in meno secondo le esigenze funzionali dell'Amministrazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- cc) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;
- dd) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- ee) che il valore del costo del lavoro e di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato al committente al fine di consentire alla stessa di effettuare le valutazioni prescritte dall'art. 26, c. 6 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e dall'art. 86 c.3/bis del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei servizi/delle forniture di cui al presente appalto;
- ff) che il versamento effettuato all'Autorità di vigilanza con la ricevuta allegata, si riferisce alla presente procedura di appalto;
- gg) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
- hh) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura di appalto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoiscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ii) di impegnarsi a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- jj) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- kk) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- ll) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- mm) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere d'invito;
- nn) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
- barrare la casella corrispondente**
- oo) di prendere atto che il contratto da stipulare per l'esecuzione dei lavori è a corpo e a misura per le eventuali prestazioni straordinarie;
- pp) che il Consorzio concorre per le sottoelencate ditte consorziate:

.....
.....

.....
 qq) per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituite:
 - per i mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all' impresa , qualificata come capogruppo;
 - che le parti del servizio/della fornitura che eseguirà ciascun mandante sono le seguenti:

. per il capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:

 - che le parti del servizio/della fornitura che eseguirà sono le seguenti:

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.
 La dichiarazione di cui alla precedente lettera w) non deve obbligatoriamente essere resa dai mandanti.

per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti :
 che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione al presente appalto, al termine delle operazioni di gara, dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente Istituito Bancario

..... Codice IBAN:

Paese	CIN EU	CIN IT	ABI	CAB	N. CONTO

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
2. di accettare che i primi 6 (sei) mesi del servizio saranno considerati periodo di prova, durante il quale verrà valutato il servizio reso e che il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova comporterà la risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale e l'automatica aggiudicazione alla ditta che risulterà seconda classificata;

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

All. sub 1.1)

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA PARTECIPAZIONE PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI "GAGGIA LANTE" di Ser.S.A. spa indetto da Ser.S.A spa per il giorno 23 giugno 2015 alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____ C.F.:
_____ residente in _____ via
_____ quale:

a) ditte individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché che non sussistono le cause e di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18;
l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico

o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

....., il

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

All. sub. 3)

FACSIMILE DICHIARAZIONE DITTA AUSILIARIA

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE PROCEDURA APERTA
RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI "GAGGIA
LANTE" di Ser.S.A. spa indetto da Ser.S.A spa per il giorno 23 giugno 2015 alle ore 15.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in
_____ via _____ Codice
Fiscale....., nella sua qualità di legale rappresentante della ditta
_____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____

_____ ha forma di:

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice

cooperativa

.....

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

e-mail: telefono n. fax n.

PEC n.

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento e l'eventuale successiva esecuzione dell'opera siano effettuate al predetto n. di fax o all'indirizzo PEC suindicato

Il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il seguente
.....

Il "PASSOE" (PASS dell'operatore economico) rilasciato dall' AVCPASS è il seguente
.....

c) **che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:**

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

d) **che i direttori tecnici sono i signori :**

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

e) **che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono i signori:**

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, C.F.: _____ quale
_____;

f) di obbligarsi nei confronti del committente _____, e nei confronti della ditta _____, con sede legale in _____, via _____ a mettere a disposizione di quest'ultima, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto indicate al punto seguente:

f1) di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:

.....
.....
.....

g) solo per i concorrenti in situazione di concordato preventivo con continuità aziendale:

- g1. di essere il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto,
- g2. di assumersi l'obbligo di subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto
- g3. di essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione
- g4. che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

h) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e precisamente:

h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale
 di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di, autorizzazione n. del e per tale motivo di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di, autorizzazione n. del per tale motivo di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

barrare la casella corrispondente

h2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché che non sussistono le cause e di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della

condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- h5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal committente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del committente;
- h7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- h11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;
- h12) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.LGS 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- h13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare:
di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
barrare la casella corrispondente
- h14) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.
L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- h15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 3.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- i) (eventuale)
di avere riportato le seguenti condanne:
- j) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
- k) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
- l) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:
- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- m) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in
....., via
- m1) di appartenere alla categoria delle:
 micro imprese piccole imprese medie imprese Altro
barrare la casella corrispondente
(Per essere riconosciuta come MPMI l'impresa deve rispettare le soglie relative al numero di persone occupate ed al fatturato annuo definite dalla raccomandazione 2003/361/CE)
- n) che la Società o ditta individuale è:
- se italiana:
n1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
....., con sede in via
- se società cooperativa o consorzio di cooperative
n2) - iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
....., con sede in via e al n. ...
dell'Albo Nazionale delle Cooperative
- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea
n3) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza
- o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti.
- p) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- q) che nessuno dei rappresentanti legali della ditta e dei direttori tecnici si trova in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- r) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.
- s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001
 di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

- t) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;
- u) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- v) che il valore del costo del lavoro e di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato al committente al fine di consentire alla stessa di effettuare le valutazioni prescritte dall'art. 26, c. 6 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e dall'art. 86 c.3/bis del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei servizi/delle forniture di cui al presente appalto;
- w) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura di appalto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- x) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
- barrare la casella corrispondente**
- y) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo;
- z) di impegnarsi a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- aa) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- bb) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- cc) di accettare che i primi 6 (sei) mesi del servizio saranno considerati periodo di prova, durante il quale verrà valutato il servizio reso e che il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova comporterà la risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale e l'automatica aggiudicazione alla ditta che risulterà seconda classificata;
- dd) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere d'invito;
- ee) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- ff) per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituite:
- per i mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa, qualificata come capogruppo;
 - che le parti del servizio/della fornitura che eseguirà ciascun mandante sono le eguenti:
.....
.....
.....
 - per il capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
.....
.....
.....

- che le parti del servizio/della fornitura che eseguirà sono le seguenti:

.....
.....
.....

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

....., il

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, di approvare specificatamente le seguenti condizioni:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
2. di accettare che i primi 6 (sei) mesi del servizio saranno considerati periodo di prova, durante il quale verrà valutato il servizio reso e che il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova comporterà la risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale e l'automatica aggiudicazione alla ditta che risulterà seconda classificata;

....., il

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

**MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38
, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.**

**IMPRESA AUSILIARIA. P-PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI
PULIZIE DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI "GAGGIA LANTE" di Ser.S.A. spa indetto da Ser.S.A spa
per il giorno 23 giugno 2015 alle ore 15.00**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ C.F.:
_____ residente in _____ via
_____ quale:

a) Ditte individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché che non sussistono le cause e di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;

**L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in**

2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in

giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/data della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

....., li

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Al. sub. 4)

AFFIDO SERVIZIO DI PULIZIE DEL CENTRO SERVIZI MARIA GAGGIA LANTE DI SER.S.A. spa DI BELLUNO MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto:

in qualità di

della Ditta

con sede legale in

offre per l'esecuzione del servizio di pulizie del Centro Servizi M.Gaggia Lante di Ser.S.A. spa di Belluno per 4 anni il seguente prezzo :

- in cifre _____ -in lettere _____

a ribasso sull'importo di € 814.800,00 posto a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso e derivate da (art. 286, comma 3, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207):

N. unità di personale	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Costo orario	Totale costo manodopera per livello	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
Totale complessivo costo manodopera						€
Costo complessivo dei prodotti						€
Costo complessivo delle attrezzature e dei macchinari						€
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 87, comma 4, del d.lgs. 12.4.2006, n. 163).						€

Il prezzo orario offerto, non soggetto a valutazione ai fini dell'aggiudicazione in sede di gara, per prestazioni straordinarie oltre quelle previste da capitolato è :

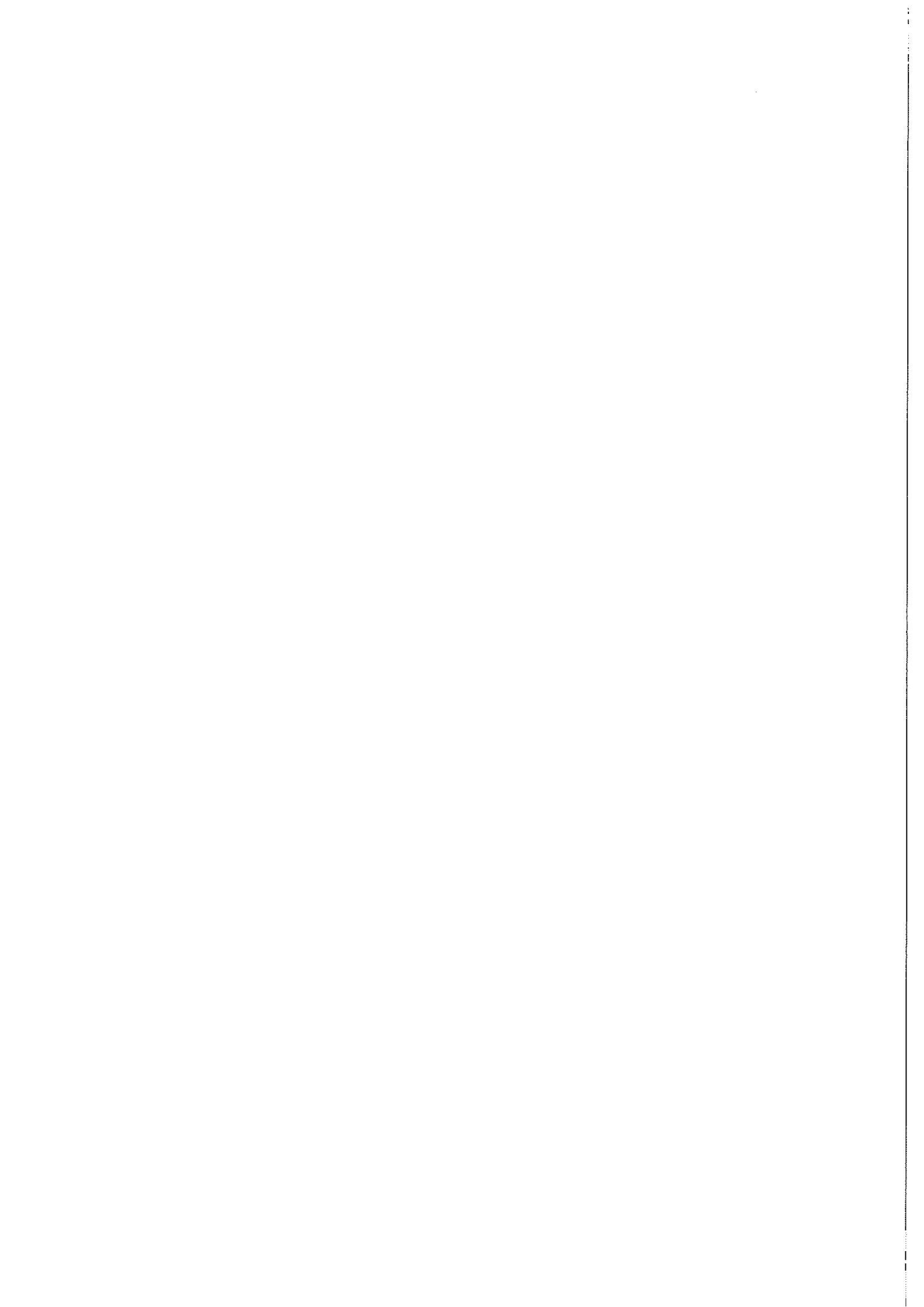
- in cifre € _____ - in lettere € _____

Luogo e data della sottoscrizione: _____

firma

nota bene: l'offerta va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente

rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso.



SER.SA Servizi Sociali assistenziali S.P.A.

SCRITTURA PRIVATA REP. NR. _____

CONTRATTO APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI
"M.GAGGIA LANTE" DI BELLUNO PER 4 ANNI

CIG nr. 6227250942

L'anno (.....) il giorno del mese di
..... alle ore - in, negli Uffici di
Ser.S.A. S.p.A. Servizi Sociali Assistenziali in via Andrea Alpago 1 – BELLUNO e in modalità
elettronica

Tra i signori:

1) dr.ssa Maria Chiara SANTIN nata a Forno di Zoldo il 16 (sedici) luglio 1954
(millenovecentocinquantaquattro), Direttore Generale della Ser.S.A. S.p.A. autorizzata a stipulare
contratti per la Società ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Ser.S.A. la quale dichiara di agire per conto
della Servizi Sociali e Assistenziali S.p.A., con sede legale in Feltre, via Andrea Alpago, 1, (C.F.e
P.IVA 00132550252)

2), nato a (.....) il, ivi
residente in, che interviene in questo atto in nome,
per conto ed interesse della ditta, con sede in
..... via,
.....(C.F.), in qualità di legale rappresentante della ditta medesima/
che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse dell'associazione temporanea di
imprese quale capogruppo con mandato speciale di rappresentanza.

P R E M E S S O

- che, con determinazione nr. 9 in data 17.04.2015 del Direttore Generale dr.ssa Maria Chiara SANTIN venne disposto di provvedere all'appalto del servizio di pulizia dei locali DEL Centro Servizi "M.Gaggia Lante" stabilendo altresì di procedere alla relativa aggiudicazione mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da esperire ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.
- che con determinazione del n. del, sono state approvate le risultanze della gara succitata, esperita in data, aggiudicando il servizio alla ditta da (.....), che con il prezzo complessivo offerto di €, al netto dell'I.V.A., è risultata essere la migliore offerente tra tutte le ditte partecipanti alla gara d'appalto e che parimenti è stato offerto € _____ /orarie iva esclusa per prestazioni straordinarie;
- che della aggiudicazione definitiva è stata data formale notizia entro i prescritti 5 giorni ai contro interessati
- che è trascorso il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art 11 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- che è stata costituita con scrittura privata un'associazione temporanea di operatori economici tra: capogruppo con mandato speciale di rappresentanza,,mandante/i, sottoscritta in data, registrata all'Agenzia delle Entrate di il

..... al n.serie ..., acquisita al protocollo del Comune di in data prot. n.....;

- dato atto che in data, si è provveduto ad inoltrare al Prefetto di Belluno la richiesta di informazioni di cui 90 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii.in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia e che in merito non sussiste alcuna causa di divieto, di sospensione o di decadenza, previste dal decreto medesimo, in capo all'appaltatore e alle persone fisiche tenute ad essere assoggettate a tale accertamento;

oppure

- dato atto che essendo trascorso il termine di 30 giorni dal ricevimento da parte della Prefettura competente della richiesta di informazione antimafia si procede alla stipula del presente contratto, ai sensi dell'art 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, stabiliscono e convengono quanto appresso:

Art.1 – Il/La, come sopra rappresentato/a, concede in appalto alla ditta da, che accetta, il servizio di pulizia dei locali del Centro Servizi “M. Gaggia Lante” via A. Alpago, 1 per il periodo di quattro anni.

Il presente contratto è a corpo e a misura per le prestazioni straordinarie su richiesta.

Art.2 - La ditta appaltatrice conferma gli obblighi ad essa derivanti dall'assunta aggiudicazione del servizio e con questo atto formalmente si obbliga ad eseguire tutti i servizi inerenti l'appalto stesso, sotto l'osservanza della normativa in materia di appalto di di servizi, nonché: 1) della determinazione del n. del, prot. n.; 2) del Capitolato Speciale d'Appalto All. Sub. 2 ; 3) dell'offerta presentata in sede di gara .

Tutti i documenti citati nel presente articolo, come sopra contrassegnati, vengono dalle parti medesime debitamente sottoscritti e depositati agli atti degli Uffici Amministrativi di Ser.S.A. spa fatto salvo il capitolato speciale d'appalto ed il DUVRI, che vengono allegati al presente contratto quali sua parte integrante e sostanziale, come fossero di seguito trascritti.

L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati a terzi nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni, dei comportamenti e degli apprestamenti contenuti nel DUVRI.

L'appaltatore conferma altresì di essere a conoscenza di tutti gli obblighi imposti a suo carico dalla vigente normativa in materia di antimafia ed in particolare, dal D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii..

L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta , di protezione, che venga avanzata nel corso dell' esecuzione dei servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi.

L'appaltatore dovrà, ad inizio servizio, comunicare al committente - per il successivo inoltro alla Prefettura l'elenco di tutte le ditte, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte, in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" elencati nel prospetto allegato sub. ... al presente bando di gara, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo nel corso dell'esecuzione del servizio;

L'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., rese dalle Prefetture ai sensi del Protocollo stipulato, costituisce clausola risolutiva espressa del rapporto contrattuale con l'appaltatore nonché dei contratti stipulati a valle dai subcontraenti.

Qualora le "informazioni antimafia" di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. diano esito positivo, il contratto/atto di cottimo sarà risolto di diritto e verrà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto/atto di cottimo, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto/atto di cottimo ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto

Art.3 - L'importo per l'esecuzione dell'appalto viene fissato in complessivi €, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, giusta il prezzo complessivo offerto in sede di gara, sull'importo di € 815.175.000,00 posto a base di gara e in € ___/ora per le prestazioni straordinarie su richiesta come da offerta in sede di gara;

Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto o, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art.4 - La durata dell'appalto è fissata in 4 (quattro) anni, con decorrenza dalla data delle stipula del contratto e con possibilità di rinnovo a ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per ulteriori 4 anni alle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e alle medesime condizioni contenute nel presente contratto salvo il riconoscimento di un aumento del corrispettivo contrattuale determinato nella misura del 100% dell'aumento del costo della vita calcolato in base all'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati a partire dal tredicesimo mese anche per il periodo di eventuale rinnovo.

Qualora non venga esercitata la facoltà del rinnovo, alla scadenza il contratto si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni, su richiesta del Committente sino a quando lo stesso non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto.

Art.5 - E' fatto espresso divieto al prestatore del servizio, di subappaltare in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né di farlo eseguire a mezzo di procuratore, senza l'assenso dell'Amministrazione, sotto la pena della risoluzione del contratto e rifusione dei danni e delle spese. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. ai sensi del quale si dà atto che la ditta aggiudicataria non ha dichiarato di volere subappaltare/alcun servizio

oppure

ha presentato in sede di gara d'appalto la dichiarazione di voler subappaltare i seguenti servizi:

.....
I predetti servizi pertanto, potranno essere concessi in subappalto, previa autorizzazione del committente, che dovrà intervenire secondo quanto disposto dall'ultimo periodo del 2° comma dell'art.118 medesimo.

L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione del contratto senza pregiudizio dell'azione penale.

Nel caso di affidamento di servizi in subappalto o in cottimo è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di:

- a) depositare presso il committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, con allegato il documento unico di valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- b) trasmettere al committente la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo previsti dalla legge relativamente alle/ai forniture/servizi da realizzare in subappalto

o a cottimo, nonché del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria artigianato ed agricoltura. Da tale contratto dovrà risultare il rispetto del termine quantitativo stabilito dalla legge oltre all'indicazione del prezzo unitario convenuto tra appaltatore e subcessionario, che non deve risultare inferiore all'80% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione;

c) trasmettere al committente, ai fini della verifica di cui al IX comma dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture; negli stessi dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. Il subappaltatore ed il subcontraente sono pertanto obbligati, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante il C.I.G. e il (CUP) ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa.

d) di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dal committente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 11/11/2011 n. 180 la disposizione di cui al precedente periodo si applica anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento servizio ovvero stato di avanzamento forniture.

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, il committente provvederà alla sospensione del successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

L'affidatario si impegna a corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ed è con esse solidalmente responsabile dell'adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il committente non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle ulteriori norme che regolano la materia.

Art. 6 Si dà atto dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva dell'appaltatore, in applicazione dell'art. 2 del D.L. 25.9.2002, n. 210.

Si dà atto che l'appaltatore ha dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.lgs 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., la propria regolarità contributiva e che la verifica della dichiarazione medesima presso gli uffici competenti è attualmente in corso. Si precisa che il mancato possesso dei suddetti requisiti comporterà automaticamente la revoca dell'affidamento in applicazione dell'art. 2 del D.L. 25.9.2002, n. 210.

Nella esecuzione del servizio oggetto del presente contratto d'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto.

Art.7 – Ser.S.A. spa accetta quale cauzione definitiva la polizza assicurativa/fideiussione bancaria.....

rilasciata dalla, per l'importo di €, nell'interesse della ditta aggiudicataria del servizio.

Si dà altresì atto che l'appaltatore ha consegnato la polizza di assicurazione accesa con al fine di tenere indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (responsabilità civile R.C.T.,) con il massimale unico di €. 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00 , con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento o di consegna sotto le riserve di legge e fino al termine dell'appalto del servizio.

Art. 8 - Il servizio sarà oggetto di verifica di conformità con le modalità, nei termini e per gli effetti stabiliti dal Titolo IV del D.P.R. 5.10.207, n. 207 e ss.mm.ii.

Considerata la tipologia del servizio, la verifica sarà effettuata a campione con le modalità indicate all'art.11 del Capitolato Speciale d'appalto all. Sub. 2

Resta ferma la facoltà del committente di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni. La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto. Della verifica di congruità è redatto apposito verbale con le modalità stabilite dall' art. 319 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione definitiva.

Art.9 –Il corrispettivo sarà liquidato con cadenza mensile posticipata a 60 gg, dalla data di presentazione delle relative fatture corrispondente al rateo mensile, derivante dall'importo complessivo rapportato ai mesi di durata del servizio ad avvenuta redazione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni dalla data effettuazione della verifica di congruità ovvero, se successive, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale o di ricezione della relativa fattura. La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento. In applicazione degli artt. nn 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti. L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ser.S.A. spa come sopra rappresentata, promette e si obbliga di pagare l'importo del servizio secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto.

I corrispettivi devono intendersi al lordo delle spese per le commissioni trattenute dal Tesoriere per le operazioni di pagamento.

Le somme ricevute in conto o a saldo verranno versate sul c.c. bancario/postale codice IBAN, acceso ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sul quale le persone delegate ad operare sono C.F.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 90 giorni di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 145/2000 si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti. Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti derivanti dal presente contratto atto di cottimo. La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 117 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, e ss.mm.ii.. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

Art.10 - Ove si verificano delle inadempienze da parte della ditta appaltatrice, nell'esecuzione delle prestazioni previste nel Capitolato Speciale saranno applicate le sanzioni previste e con le modalità indicate all'art.14 del Capitolato Speciale d'Appalto All. Sub. 2 da trattenere sulle competenze dovute o in mancanza di credito sulla cauzione.

Art. 11 - Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

E' fatta salva la facoltà di Ser.S.A. spa di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a tutto rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza e, conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

Possano costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al committente;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

Art. 12 Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;

- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il committente si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal committente, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Ai sensi della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 costituisce clausola di risoluzione espressa del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione del comma 9-bis dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

Art. 13 – L'appaltatore è tenuto durante e dopo la cessazione del presente contratto alla riservatezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza nell'espletamento del proprio incarico, salvo quanto necessario per l'espletamento dello stesso. A tal fine si impegna a non divulgare qualsiasi notizia, informazione atto di qualsiasi natura, salvo che la divulgazione non sia espressamente autorizzata in forma scritta dall'Amministrazione.

Art.14 - Per effetto del presente contratto l'impresa assuntrice del servizio elegge domicilio in Belluno via A. Alpago, 1

Art.15 – I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato e nel bando di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno. E' escluso l'arbitrato.

In pendenza del giudizio arbitrale l'appaltatore non è sollevato da nessuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

Art.16- Il presente atto redatto in modalità elettronica e sottoscritto digitalmente verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi del II° comma dell'art.5 del D.P.R. 26.4.1986, n.131 e a taxa fissa a mente dell'art. 40 del DPR 26.4.986 nr. 131 trattandosi di prestazioni soggette all'importa sul valore aggiunto con spese a carico del richiedente.

Art.17 - Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, le parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile, che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. che lo riguardano.

Art. 18 - I dati personali del contraente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, ai fini della stipula e della eventuale registrazione del presente atto nel rispetto del D.Lgs 30.6.2006, n. 196 e ss.mm.ii e con le modalità dallo stesso previste. Titolare del trattamento è il committente. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'APPALTATORE

.....

IL DIRIGENTE
DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Maria Chiara SANTIN

Il presente atto, redatto da mediante strumenti informatici viene letto da entrambe le parti che lo

riconoscono conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Allegato 1. SCHEDA N. 3

SERVIZIO PULIZIE

REFERENTE SER.S.A. S.p.A.	R.S.P.P.: Burigo arch. Sandra
---------------------------	-------------------------------

IMPRESA APPALTATRICE	SERSA Servizi Sociali Assistenziali Spa
DATORE DI LAVORO	Mariachiara Santin
R.S.P.P.	Sandra Burigo

IMPRESA ESECUTRICE	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	

FASI DI LAVORO:

1	Opere di pulizia per l'intero servizio della Ser.S.A come previsto da capitolato. Casa di riposo Maria Gaggia Lante (mq 6446, con pulizia quotidiana, anche la domenica)
2	

AREE DI LAVORO:

1	Casa di riposo Maria Gaggia Lante
2	
3	
4	

COSTI RELATIVI AL RISCHIO DA INTERFERENZE

I costi relativi alle interferenze sono pari a € 375 per i complessivi 4 anni. (acquisto segnaletica/formazione /informazione del personale)

N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	CONSEGUENZE	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRATrice	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Pulizie in generale nella casa di riposo Maria Gaggia Lante	<i>urti;</i> <i>contusioni;</i> <i>scivolamenti;</i> <i>inciampi</i> <i>elettrocuzioni;</i> <i>ustioni;</i> <i>nausea;</i> <i>cefalea.</i>	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici. Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti. Rischi di caduta per inciampo Presenza di polveri	BASSO	<p>Segnalare sempre con appositi cartelli le superfici bagnate per evitare il rischio di caduta del personale o degli ospiti della casa di riposo.</p> <p>I rifiuti dovranno essere raccolti totalmente e racchiusi in appositi sacchetti e riversati in appositi contenitori all'esterno per non creare intralcio e/o pericolo nelle vie di percorrenza.</p> <p>Non riporre il materiale lavato o da lavare sulle vie di percorrenza o laddove si possa creare intralcio o pericolo al personale della Ser.S.A. e/o agli ospiti del centro servizi.</p> <p>Durante lo svolgimento delle pulizie non lasciare incustodito il carrello e collocare sempre i prodotti detergenti in modo da non renderli accessibili (posizionarli preferibilmente nel piano sottostante del carrello)</p> <p>Durante l'utilizzo dell'aspirapolvere o di altri macchinari ad alimentazione, cercare mantenere il cavo di corrente meno lungo possibile, cambiando punto di alimentazione ogni qualvolta sia possibile, in modo da non creare pericolo alle persone di passaggio in zona.</p> <p>La ditta appaltatrice previa autorizzazione potrà utilizzare eventuali attrezzature messe a disposizione dalla Ser.S.A., purché siano attrezzature conformi alla normativa e vengano rispettate le indicazioni di sicurezza impartite dal preposto.</p> <p>Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà segnalare immediatamente al personale della Ditta Committente, o al preposto, eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti degli utensili o delle attrezzature date in uso.</p> <p>Durante le fasi di pulizia adottare ogni cautela necessaria per evitare rotture o danni di beni o macchinari di proprietà della Ser.S.A.</p> <p>Il deposito dei prodotti deve avvenire nei locali indicati da Ser.S.A. non accessibili a persone non autorizzate.</p> <p>In caso di blocco dell'ascensore attendere qualche secondo per valutare se è una semplice breve interruzione della corrente. Se l'ascensore non riparte attivare il pulsante d'allarme e attendere l'arrivo del manutentore o del personale abilitato ad effettuare la manovra d'emergenza e l'apertura manuale delle porte.</p> <p>A garanzia della sicurezza degli ospiti nel nucleo demenze (Stella Alpina) l'ascensore monta lettighe non può rimanere in posizione aperta al piano primo, ma deve essere rimandato a terra (tramite digitazione dell'apposito codice).</p> <p>Rispettare le norme vigenti sulla manutenzione manuale dei carichi e le procedure di sicurezza stabilite dal Responsabile del Servizio.</p>	<p>I responsabili/coordinatori delle zone in cui avvengono le pulizie dovranno assicurarsi che esse siano prive di elementi di rischio significativi.</p> <p>Evitare il deposito di materiali nei luoghi di passaggio e provvedere alla rimozione di eventuali fonti di pericolo.</p> <p>In particolare assicurarsi che gli ospiti non abbiano accesso ai carrelli delle pulizie.</p> <p>Le schede di sicurezza vengono conservate e costantemente aggiornate e sono disponibili presso l'ambulatorio al piano primo, l'ufficio di prevenzione e protezione, e nella cartella "public" accessibile da tutti i computer Ser.S.A.</p> <p>La Ser.S.A. provvede alla regolare manutenzione e revisioni secondo le apposite scadenze delle attrezzature assegnate alla ditta appaltatrice</p>

Le imprese nelle loro valutazioni dovranno tener conto, oltre alle schede dei rischi specifici, di loro interesse, anche alla scheda n. 1 che riporta i rischi generali da interferenze.

COMUNE DI BELLUNO

PROVINCIA DI BELLUNO

Ser.S.A. SPA

**SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI
CENTRO SERVIZI M. GAGGIA LANTE**

VIA ALPAGO, 1 - 32100 BELLUNO

D.U.V.R.I.

**Documento unico di valutazione dei rischi da
interferenze**

**Servizio di Prevenzione e Protezione
Ser.S.A. Spa**

Indice

INDICE.....	2
PREFAZIONE.....	3
NOTIZIE GENERALI / AMBIENTI DI LAVORO.....	3
RELAZIONE INTRODUTTIVA	3
<i>Premessa</i>	3
<i>Scopo del DUVRI</i>	4
<i>Interferenza</i>	4
<i>Criteri di valutazione</i>	4
INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	6
RISCHI DA INTERFERENZE E COSTI DI SICUREZZA	7
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	7
GESTIONE INTERFERENZE.....	8
DISPOSIZIONI GENERALI	8
RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE:.....	12
CONCLUSIONI	13
ALLEGATI:	13

PREFAZIONE

La Casa di Riposo di Belluno nasce nel 1839 come "Opera Pia", viene riconosciuta istituzione nel 1861 con Decreto Imperiale e costituita I.P.A.B. con Legge del 1890.

Allo scioglimento dell'ECA, ente gestore, negli anni '80 nella gestione subentra il Comune di Belluno; nel dicembre 2003 il Comune di Belluno costituisce Ser.S.A. S.p.A., Ente strumentale dotato di autonomia gestionale. Ser.S.A. (Servizi Sociali e Assistenziali SpA) è una società per azioni a capitale interamente pubblico. I soci sono il Comune di Belluno e l'ULSS NR. 1 di Belluno. La società si occupa della gestione dei servizi sociali ed assistenziali ed ha come fine primario la cura, l'assistenza ed il recupero funzionale delle persone anziane, in condizioni di autosufficienza e di non autosufficienza. Ser.S.A. elabora e propone progetti formativi e culturali indirizzati anche al territorio a favore dell'anziano, attiva ogni forma di assistenza in accordo con gli organismi competenti, organizzata presso le strutture dell'Ente, sul territorio o a domicilio. La Società si rapporta, inoltre, con tutte le realtà sociali esistenti sul territorio quali le cooperative sociali, le organizzazioni no profit, il volontariato organizzato.

Il bacino d'utenza è rappresentato principalmente dalla popolazione del Comune di Belluno (36.509 abitanti); per nuclei di RSA e SAPA il bacino è quello dell'Ulss 1 (128.987 abitanti).

NOTIZIE GENERALI / AMBIENTI DI LAVORO

Il Centro Servizi per anziani gestito dalla SER.S.A. Spa, meglio conosciuto come Casa di Riposo M. Gaggia Lante, ospita il servizio di assistenza agli anziani del Comune di Belluno. La Villa "M. Gaggia Lante" costituisce il corpo principale dell'intero complesso ed occupa una superficie coperta di oltre 2000 mq distribuiti su tre piani fuori terra e una parte interrata dove si trovano i depositi gli spogliatoi per il personale ed i locali di servizio. L'intero complesso ospita 162 posti letto distribuiti in 7 nucleo di degenza.

Il Padiglione Servizi aderente alla struttura principale, è distribuito su un unico piano di circa 1000 mq e ospita il centro diurno, la palestra, alcuni uffici l'ambulatorio dei medici e la sala polifunzionale.

La Villa Bizio è una struttura separata ma adiacente al complesso principale e si sviluppa su 4 piani più il sottotetto, ospitando nr. 43 anziani autosufficienti su una superficie coperta di circa 250 mq.

Al piano seminterrato trovano spazio locali accessori, depositi, spogliatoi per il personale una piccola cappella e uno spazio polivalente per le diverse attività.

Vi sono inoltre due blocchi di servizi che accolgono la lavanderia, dispensa centrale termica, depositi vari e locali di servizio.

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Premessa

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il datore di lavoro committente:

- fornisce alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- Il datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento

elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori servizi o forniture all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni sempreché non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'allegato XI.

Scopo del DUVRI

- Indicare le misure necessarie per gestire i rischi derivanti dalle possibili interferenze. Tale documento è limitato alle misure per eliminare/ridurre i rischi tra i dipendenti dell'appaltante e quelli dell'appaltatore, pertanto ciascun datore di lavoro, per i rischi specifici propri dell'attività deve provvedere autonomamente elaborando il proprio documento di valutazione dei rischi di cui all'art 28 del D.Lgs 81/08.
- Fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla citata legge.

Interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della ditta Comittente (Ser.S.A.) e il personale delle ditte Appaltatrici che lavorano all'interno della Ser.S.A. o tra il personale delle diverse ditte appaltatrici, che operano contemporaneamente all'interno della Ser.S.A. o nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Criteri di valutazione

Da un punto di vista generale il decreto impone che la relazione sulla valutazione dei rischi debba contenere una descrizione dei "criteri adottati per la valutazione stessa" (art. 4, comma 2, a).

I criteri di valutazione adottati sono riportati per esteso nel DVR aziendale; di seguito si riportano i valore dei rischi rilevati. Tali rischi sono ricavati attraverso i due parametri (probabilità di accadimento e Gravità delle conseguenze) che li caratterizzano:

• **P Probabilità di accadimento**

La tabella sottostante riporta la correlazione utilizzata tra il danno ed un possibile valore dello stesso:

Danno conseguente	Livello	Valore di G
▪ Infortunio minore di 8 giorni	Lieve	1
▪ infortunio compreso fra 8 e 30 giorni ▪ malattia professionale con effetti reversibili	Medio	2
▪ infortunio superiore a 30 giorni senza invalidità permanente ▪ malattia professionale con invalidità permanente	Grave	3
▪ infortunio mortale ▪ infortunio superiore a 30 giorni con invalidità permanente ▪ malattia professionale con effetti letali o totalmente irreversibili	Gravissimo	4

• G Gravità delle conseguenze

La tabella sotto riportata evidenzia il livello di probabilità d'accadimento dei danni (lesioni, disturbi, patologie) espresso con giudizi associati a valori diversi.

Livello	Significato	Valore di P
Improbabile	▪ il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ora e ragionevolmente nel futuro ▪ non si sono praticamente mai verificati fatti analoghi ▪ i rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile	1
Poco probabile	▪ il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni ▪ si sono già verificati pochi fatti analoghi ▪ i rischi sono ora sotto controllo ma è legittimo pensare che aumenteranno in futuro	2
Probabile	▪ si sono verificati alcuni fatti analoghi ▪ il suo verificarsi susciterebbe moderata sorpresa	3
Molto probabile	▪ si sono già verificati svariati fatti analoghi ▪ il suo verificarsi è praticamente dato per scontato	4

Utilizzando una valutazione di tipo quantitativo, assegnando a ciascun rischio un punteggio corrispondente alla probabilità di accadimento P ed alla gravità delle sue conseguenze G, secondo le tabelle sopra riportate.

Nell'attribuzione dei valori ai due componenti del rischio si è tenuto conto delle misure preventive e protettive già presenti e che costituiscono fattori di riduzione del rischio rilevato, nonché del numero di persone ad esso esposte, delle tipologie di infortuni e di segnalazioni di disturbi riscontrati in gruppi omogenei di lavoratori.

A questo punto il livello di rischio è rappresentato con la seguente formula:

$$R = P \times G^2$$

Gli stessi livelli di rischio sono di seguito visualizzati, in un diagramma, al fine di una più rapida comprensione del modello. Essi sono stati suddivisi in fasce di rischio:

<input type="checkbox"/> rischio basso	valori di R fra	1	e	3
<input type="checkbox"/> rischio medio basso	valori di R fra	4	e	12
<input checked="" type="checkbox"/> rischio medio alto	valori di R fra	13	e	27
<input checked="" type="checkbox"/> rischio alto	valori di R tra	28	e	64

Gravissimo 4	16	32	48	64
Grave 3	9	18	27	36
Medio 2	4	8	12	16
Lieve 1	1	2	3	4
	Improbabile 1	Poco Probabile 2	Probabile 3	Molto Probabile 4

Probabilità P

Informazioni sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro

Le informazioni sui rischi specifici esistenti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A negli ambienti dove andranno ad operare le aziende esterne sono contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conservato presso la sede della Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A; particolare attenzione si chiede per l'allegato 15 "PIANO DI EMERGENZA E DI PRIMO SOCCORSO".

Rischi da interferenze e costi di sicurezza

Per l'individuazione dei rischi da interferenze vengono acquisite le informazioni sulle attività svolte dalle aziende esterne presso la Ser.S.A. individuate le lavorazioni, le attrezzature e le eventuali sostanze pericolose che possono provocare rischi in caso di interferenza con altre lavorazioni. Successivamente vengono identificate le aree, i lavoratori e i conseguenti rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza delle diverse attività.

I rischi da interferenze sono:

- I *rischi generali* : presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di lavorazioni all'interno della Ser.S.A. S.p.A. Tali rischi riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione dell' emergenza. Le singole imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.
- I *rischi specifici*: sono rischi presenti solo nell'attività oggetto dello specifico appalto servizio o fornitura, e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

Stima dei costi della sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che:” Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data”.

Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che :”Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Gestione interferenze

Di seguito sono riportate le schede riguardanti i rischi generali, che sono presenti per tutte le attività, ed i rischi specifici per ogni attività soggetta al rischio di interferenze.

Disposizioni generali

Di seguito sono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A. le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella casa di riposo la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Per le aree tecnologiche l'accesso, con misura perentoria, è consentito esclusivamente alle persone addette alla manutenzione o espressamente autorizzate dalla Direzione;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A.
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A. al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- E' severamente vietato fumare in tutte le zone dell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A..
- L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività dell'azienda. Deve altresì essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti dell'azienda Ser.S.A.
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nell'azienda Ser.S.A. Servizi Sociali Assistenziali S.p.A., l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

SCHEDA N. 1

RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

N°	SITUAZIONE DI PERICOLO	CONSEGUENZE	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRATrice	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Affidamento di lavori a imprese esterne	<i>Urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella casa di riposo con contratti d'opera differenti.	MEDIO	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento. Le imprese devono concordare preventivamente con l'azienda, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Rispettare i divieti e la segnaletica presente: particolare attenzione si richiede nel rispettare la segnaletica presente nelle aree riservate ai mezzi di soccorso.	Il Referente della Ser.S.A. S.p.A. promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Referente provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quelle della Ser.S.A. S.p.A. dovranno essere organizzate in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale dell'azienda (in aree separate).
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne	<i>impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni	BASSO	Il personale dell'azienda è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.	
3	Circolazione dei pedoni all'esterno dell'azienda	<i>investimenti, urti</i>	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione, Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale	MEDIO	Non transire o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora siano impilate scatole o pallets o bancali l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	Il personale dell'azienda è tenuto a: - non transire o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transire o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	Accesso alle aree oggetto di lavori	<i>urti, schiacciamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici</i>	Presenza di personale dell'azienda nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	MEDIO	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente dell'azienda fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Il personale dell'azienda è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.

5	Smaltimento rifiuti	tagli, abrasioni	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	MOLTO BASSO	<p>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nell'azienda deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della Ser.S.A. S.p.A. incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</p>	
6	Emergenza	ustioni, intossicazioni, asfissia	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	MEDIO	<p>Il Referente della Ser.S.A. S.p.A. mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione del personale che coordina la squadra di emergenza.</p>	
7	Emergenza	contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissia	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	ALTO	<p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della Ser.S.A. S.p.A. affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la casa di riposo delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Referente dell'azienda si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (carrelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato all'azienda. E' onere dell'impresa porre apposta cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della Ser.S.A. S.p.A.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la casa di riposo.</p>

8	Emergenza	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella casa di riposo.	MOLTO BASSO	I lavoratori dell'impresa informano il personale della Ser.S.A. S.p.A. posto presso gli uffici amministrativi al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno dell'azienda, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.
9	Emergenza	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Assenza impianto di illuminazione emergenza;	BASSO	Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengono fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE:

In allegato sono riportate le schede riguardanti i rischi specifici, in particolare:

SCHEDA 2	ASSISTENZA DOMICILIARE – SERVIZIO INFERMIERISTICO NOTTURNO – ATTIVITA' INFERMIERISTICHE E SOCIO ASSISTENZIALI E DI COORDINAMENTO
SCHEDA 2	SERVIZIO DI RIFACIMENTO DEI LETTI
SCHEDA 3	PULIZIE
SCHEDA 3A	PULIZIE "CASA DEL DOTTORE"
SCHEDA 4	VOLONTARIATO
SCHEDA 5	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI/ATTREZZATURE
SCHEDA 6	ASSISTENZA E MANUTENZIONE STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI/COMPUTER
SCHEDA 7	PRESTAZIONI AUSILIARIE ESPLETABILI DA SOGGETTI SVANTAGGIATI
SCHEDA 8	GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E/O ALIMENTI PRECONFEZIONATI E NON
SCHEDA 9	SERVIZIO DI NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA E DIVISE
SCHEDA 10	MONTAGGIO ED INSTALLAZIONE MATERIALE DI ARREDO TECNICO E SANITARIO, APPARECCHIATURE SANITARIE
SCHEDA 11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
SCHEDA 12	
SCHEDA 13	
SCHEDA 14	
SCHEDA 15	

Le imprese nelle loro valutazioni dovranno tener conto, oltre alle schede dei rischi specifici di loro interesse, anche alla scheda n. 1 che riporta i rischi generali da interferenze.

Infine, nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico quando si verificano significative modifiche.

Il datore di lavoro

Ser.S.A. Spa



ALLEGATI:

- All. 1: Scheda rischi specifici;
- All. 3: Verbale della riunione di coordinamento e cooperazione.

